



Ministero dell'Istruzione

Istituto Istruzione Secondaria Superiore Lercara Friddi

Viale Pietro Scaglione n. 24 -90025 Lercara Friddi (PA) tel. 0918213969 fax 0918211224

Codice meccanografico PAIS01100C Codice Fiscale 97173690823

Email: pais01100c@istruzione.it- PEC pais01100c@pec.istruzione.it

Sito web: www.iislercarafriddi.edu.it

A.S. 2025/2026

CLASSE VC LICEO SCIENTIFICO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE



Approvato dal C.d.C. nella seduta del 14 /05/2026

Publicato all'Albo prot. n. 9225 del 15/05/2026

Il docente coordinatore di classe

Prof. Antonino Di Grigoli

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Giovanna Lascari

Riferimenti normativi a.s. 2025-2026

Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62
Decreto-legge 9 settembre 2025, n. 127, concernente “Misure urgenti per la riforma dell’esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e per il regolare avvio dell’annoscolastico 2025/2026”, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2025, n. 164

Decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 9 gennaio 2026, n. 3
Decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 29 gennaio 2026, n. 13
Decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 18 febbraio 2026, n. 28

Nota MIM n. 90455 del 25 marzo 2026
Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026

INDICE	Pag.
1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	
1.1 Premessa - Breve descrizione del contesto	4
1.2 Presentazione dell'Istituto	5
1.3 Il profilo culturale, educativo e professionale dell'istituto (percorsi liceali)	7
1.4 Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore (LICEO SCIENTIFICO)	7
1.5 Profilo professionale del diplomato del LICEO SCIENTIFICO	10
2. INFORMAZIONI SULLA CLASSE	
2.1 Composizione del consiglio di classe	11
2.2 Designazione commissari/e interni/e agli Esami di Stato	11
2.3 Variazione del consiglio di classe	12
2.4 Profilo generale della classe	12
2.5 Presentazione della classe	13
2.6 Partecipazione delle famiglie	14
3. PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE	
3.1 Educazione Civica	14
3.2 Competenze di cittadinanza	15
3.3 Comportamenti comuni del consiglio di classe nei confronti della classe	16

	3.4 Obiettivi socio-affettivi/comportamentali	17
	3.5 Verifica e valutazione	18
	3.6 Strumenti di valutazione	18
	3.7 Tabella di corrispondenza tra voti e livelli di apprendimento per la valutazione intermedia e finale	19
	3.8 Valutazione della condotta	20
	3.9 Attività di ampliamento dell'offerta formativa -Viaggi d'Istruzione	21
	3.10 Attività di orientamento	22
	3.11 Il Curriculum dello studente	24
	3.12 I percorsi di Formazione Scuola-Lavoro (FSL)	24
4.	LA VALUTAZIONE DELLA CLASSE	
	4.1 Attribuzione del credito formativo e del credito scolastico	31
	4.2 Attività propedeutiche all'Esame di Maturità	34
5.	CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI	35
	Lingua e Letteratura Italiana	
	Lingua e Letteratura Latina	
	Lingua e Letteratura Inglese	
	Filosofia	
	Storia	
	Disegno e Storia dell'Arte	
	Scienze Naturali	
	Scienze Motorie e Sportive	
	Fisica	
	Matematica	
	Religione Cattolica	
	Attività Alternativa all'Insegnamento della Religione Cattolica Educazione Civica	
	ALLEGATI AL DOCUMENTO	
	Elenco studenti/studentesse	
	Griglie di valutazione delle prove scritte	
	Griglia di valutazione della prova orale	

PREMESSA

Il Documento del Consiglio di Classe certifica ufficialmente il percorso educativo e formativo degli alunni che, alla fine del loro ciclo di studi quinquennale, si accingono a sostenere l'Esame di Stato. In base a quanto previsto dal D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017, dal D.L. n. 127 del 9 settembre 2025 convertito con modificazioni dalla L. n. 164 del 30 ottobre 2025, dal D.L. n. 13 del 29 gennaio 2026, dal D.M. n. 28 del 18 febbraio 2026 e dall'O.M. n. 54 del 26 marzo 2026, il presente Documento esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi ed i tempi del percorso formativo, i criteri e gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che il Consiglio di Classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame.

Il Documento illustra inoltre:

- a) le informazioni utili per la commissione relativamente al Curriculum dello studente, che costituisce il punto di avvio del colloquio orale ai sensi dell'art. 22 dell'O.M. n. 54 del 26 marzo 2026;
- b) gli obiettivi specifici di apprendimento e i risultati conseguiti nell'insegnamento trasversale di Educazione Civica, come previsto dalla normativa vigente e dalle attività declinate nel presente documento;
- c) le informazioni utili per la commissione relativamente ai percorsi di Formazione Scuola-Lavoro (FSL) svolti nel corso del triennio.

Esso viene immediatamente pubblicato all'Albo dell'Istituto a disposizione degli alunni, delle loro famiglie e dei componenti la Commissione degli Esami di Stato. Tale documento è frutto di una piena sinergia del Consiglio di Classe, il quale ne ha approvato lo schema proposto dal coordinatore, articolandolo nel rispetto delle programmazioni annuali, dei documenti dell'Istituto e della normativa vigente in materia di Esami di Stato.

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO

Il percorso didattico-pedagogico dell'Istituto è orientato al successo formativo di ogni singolo allievo. Il fil rouge che lega progettazione (extracurriculare, educativa e organizzativa), qualità delle relazioni umane, stile organizzativo e di leadership dell'I.I.S.S. Lercara Friddi, è la visione I.S.I. di una scuola Inclusiva, Sostenibile, Innovativa.

Inclusiva al fine di promuovere: il benessere relazionale, il senso di appartenenza, la socialità e l'apertura al territorio, la cultura dell'accoglienza della diversità;

Sostenibile al fine di promuovere: l'educazione ambientale, lo sviluppo sostenibile; l'educazione alla salute, alla legalità, la sicurezza e l'autonomia sociale, l'educazione finanziaria.

Innovativa, con la missione di promuovere: l'innovazione didattico-metodologica con l'adozione di nuove tecnologie a sostegno dell'apprendimento lungo tutto l'arco della vita (life-long) e in tutti i contesti di vita, formali e non formali (life-wide), capaci di rendere la scuola uno spazio aperto per l'apprendimento e non solamente un luogo fisico.

Oltre la visione I.S.I., risulta fondamentale trasmettere agli allievi il processo di rafforzamento dell'identità e del senso di appartenenza all'Istituzione Scolastica al cui interno convivono le otto anime corrispondenti agli otto indirizzi di studio attivi, che determinano l'elevata complessità del sistema.

Variegata è infatti l'offerta formativa che vanta l'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Lercara Friddi" di Lercara Friddi la quale riflette, in parte, la storia e le diverse richieste di adattamento alle esigenze del territorio in cui sono ubicate le diverse sedi associate. La scuola realizza la propria autonomia con la predisposizione del curriculum rispetto ai diversi percorsi attivati. L'Istituto comprende diversi indirizzi liceali, tecnici e professionali, al fine di fornire alle studentesse e agli studenti metodi, strumenti e strategie per esaminare e interpretare attraverso le nostre radici culturali la contemporaneità e interagire con essa; conoscenze, competenze ed abilità spendibili in tutti i settori di formazione universitaria e/o professionale: logico-linguistico, storico-umanistico, scientifico, matematico-tecnologico.

Tale offerta formativa risponde al bisogno educativo di un territorio che potenzialmente è ricco di risorse produttive e culturali ma che a causa di una certa povertà d'impulsi imprenditoriali ed evidenti carenze infrastrutturali, dovute alla mancanza di un sistema viario efficiente, non si riesce ad avviare uno sviluppo economico locale più vivace. Inoltre, la bassa densità imprenditoriale in alcune aree rende difficile il potenziamento delle attività legate ai percorsi di FSL (Formazione Scuola-Lavoro) che potrebbero migliorare l'integrazione tra scuola e mondo del lavoro. A livello socio-economico, il tasso di disoccupazione giovanile è elevato e spinge molti giovani a emigrare altrove in cerca di opportunità lavorative.

La distribuzione degli studenti nei vari indirizzi mostra una tendenza degli allievi con competenze di livello base a preferire gli Istituti tecnici e professionali che potrebbero rispondere meglio alle esigenze formative di chi ha una preparazione di partenza più limitata. Questo porta a una certa variabilità nei risultati di apprendimento che sono influenzati dalla differenza di partenza tra le diverse sedi e dai diversi percorsi educativi offerti.

Sono presenti nel territorio associazioni di volontariato e culturali che collaborano con l'Istituto. L'interazione dello stesso con le istituzioni locali rappresenta un importante punto di forza: il rapporto tra scuola e amministrazioni comunali è alquanto positivo e sinergico e vede entrambi i soggetti impegnati a garantire l'attuazione del diritto allo studio, l'inclusione, la lotta alla dispersione scolastica e un'efficace offerta formativa.

1.2 PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Il nostro Istituto, unico nell'identità e nell'organizzazione sistemica, vanta un'offerta formativa variegata che riflette, in parte, la storia e le diverse richieste di adattamento alle esigenze del territorio in cui sono ubicate le diverse sedi associate:

Lercara Friddi (sede centrale), paese particolarmente vocato al commercio e all'imprenditoria, rappresenta oggi, per i paesi limitrofi polo di riferimento non solo per la formazione liceale ma anche in ambito sanitario, previdenziale e per gli acquisti al dettaglio. Il Liceo Scientifico viene fondato nel 1962 come sezione staccata del Liceo Cannizzaro di Palermo; diviene autonomo nel 1973 e nel 1982 assume il nome del matematico lercarese "Mauro Picone". L'offerta formativa dell'Istituto si arricchisce nel tempo: nel 1994 con l'istituzione del Liceo ad indirizzo Socio-Psico-Pedagogico, sperimentazione Brocca, oggi Liceo delle Scienze Umane; nel 2008 con l'istituzione del Liceo Classico.

Alia, paese con una tradizionale attitudine verso la produzione agricola e artigianale, ubicato nell'entroterra dell'isola, con un tessuto sociale ed economico fragile, reclama attenzione per formare e motivare giovani generazioni, affinché guardino al loro territorio con ottimismo e fiducia. Ricco di risorse naturali e archeologiche, da qualche anno attrae per forme di turismo culturale, artistico ed enogastronomico. L'Istituto Tecnico per Ragionieri viene istituito nel lontano 1976 nei locali della Parrocchia, come sede staccata dell'Istituto Don Luigi Sturzo di Bagheria; in seguito diviene parte dell'Istituto Stenio di Termini Imerese e poi sede associata dell'IIS Lercara Friddi nel 2001. Oggi il territorio offre una formazione professionale per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera,

l'I.P.S.E.O.A. che opera dal 2011 a cui si annette, nel 2018 il corso serale in regime di sussidiarietà con il CPIA di Termini Imerese.

Prizzi. L'Istituto Tecnico per Geometri viene istituito nel 1982 come sede staccata dell'I.T.C. di Bisacquino (PA); sarà successivamente chiamato "Don Calogero Di Vincenti". Alla fine degli anni '80 l'Istituto incrementa l'offerta formativa con l'istituzione del corso commerciale. Nel 2002 con la consegna, da parte della Provincia Regionale di Palermo, del nuovo Istituto sito in C/da Catusi, vengono potenziate le dotazioni tecnologiche e formative che porteranno nel 2005 all'attivazione del corso industriale in Elettronica e Elettrotecnica. Nel 2014 viene attivato un altro corso del settore tecnologico in Agraria, Agroalimentare e Agroindustria – articolazione Produzioni e Trasformazioni. Nel 2019 il corso del settore economico Amministrazione, Finanza e Marketing, viene riconvertito in Chimica, Materiali e Biotecnologie – articolazione Biotecnologie Sanitarie.

Vicari, paese medievale, antico polo commerciale e agricolo, oggi rivendica un ruolo prioritario in ambito turistico e gastronomico. Le attività imprenditoriali locali operano prevalentemente nel settore agricolo e artigianale, con poche realtà apprezzabili per dimensione e valore economico. Il paese offre da sempre una formazione tecnica: l'Istituto per Geometri nasce nel 1975 come sede staccata dell'Istituto Filippo Parlatore di Palermo e ha rappresentato, per lunghi anni, l'unico punto di riferimento per i paesi limitrofi, con una popolazione scolastica originariamente apprezzabile ma che nel tempo si è ridotta in maniera considerevole. In occasione del 75° anniversario della parrocchia, una iniziativa di solidarietà, porterà alla costruzione di due classi staccate a Niabura, in Africa. Nel 2020 viene istituito un percorso di secondo livello serale (istruzione per adulti), che ha ricevuto un feedback, in termini di numero di iscritti e regolarità della frequenza, particolarmente elevato. A partire dall'a.s. 2022-2023, il Collegio Docenti ha deliberato, ai sensi dell'autonomia scolastica ex DPR 275/99, sfruttando la flessibilità organizzativa e didattica, l'attivazione della curvatura, per l'indirizzo CAT (Costruzione, Ambiente e Territorio), denominata: "Edifici Smart ed ecosostenibili", al fine di rispondere alle esigenze del contesto territoriale di riferimento orientato alla riqualificazione ed efficientamento energetico degli edifici. La conoscenza del territorio, dell'ambiente e dello spazio edificato, con particolare attenzione al miglioramento della qualità della vita negli ambienti urbani e la riqualificazione energetica degli edifici esistenti, rappresenta una delle principali sfide poste nell'ambito dello sviluppo sostenibile dai goals 11 - "Città e comunità sostenibili" e 12 - "Consumo e produzione responsabile" dell'Agenda 2030.

Valledolmo, paese dinamico e attivo in ambito agricolo, rinomato nel comprensorio per gli eventi fieristici, offre al territorio una formazione classica. La nascita della sezione associata al Liceo Classico Mandralisca di Cefalù, risale al 1990, in seguito a un'ordinanza del Ministro della Pubblica Istruzione, Sergio Mattarella. Nel 1995 il Liceo di Valledolmo diviene sezione del Liceo "Mauro Picone" di Lercara Friddi. Nel corso degli anni il numero degli iscritti è variato da alcune decine ad un centinaio di studenti, riducendosi poi progressivamente anche a causa di un bacino di utenza ristretto ai soli paesi di Alia, Caltavuturo e Vallelunga. Il Liceo rappresenta oggi una grande fucina di talenti; ha sempre vantato un'utenza responsabile e impegnata nelle attività didattiche, formando molti giovani che si sono distinti in vari ambiti professionali, offrendo al territorio figure di grande rilievo sul piano sociale, economico e politico.

Nel vasto territorio di interesse del nostro Istituto, si apprezzano importanti risorse naturali, artistiche, archeologiche e paesaggistiche (Parco dei Monti Sicani, Grotte della Gurfa, Castello medievale di Vicari, Sito Archeologico di Hippana, Miniere di zolfo di Lercara Friddi), che suggeriscono una potenziale richiesta di formazione in ambito artistico/turistico. Il settore edilizio, anche grazie agli incentivi "green", ha registrato una crescita per investimenti nella riqualificazione energetica degli edifici e nella produzione energetica da fonti rinnovabili. La mancanza di un sistema viario efficiente, danneggiato annualmente da eventi atmosferici di ampia portata, in rifacimento ma con tempistiche incontrollate, scoraggia l'avvio di nuove attività economiche. La bassa densità imprenditoriale, specialmente in alcuni Comuni del bacino di utenza, rende fragile il potenziamento dei percorsi FSL in ambito aziendale. Rispetto ai dati provinciali che registrano una percentuale elevata, il tasso di

immigrazione è mediamente più basso, il che conferma l'identità culturale di una popolazione strettamente legata al territorio di origine; il tasso di disoccupazione è piuttosto alto, tanto da rappresentare una leva per l'emigrazione soprattutto giovanile. La distribuzione degli studenti e delle studentesse nei vari indirizzi rispetto al punteggio conseguito a completamento del percorso di istruzione di primo grado, evidenzia una tendenza, in generale, degli/delle allievi/e con competenze di livello base a preferire gli Istituti tecnici e professionali, con ricadute sulla variabilità dei risultati di apprendimento tra le sedi.

1.3 IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DELL'ISTITUTO (PERCORSI LICEALI)

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...").

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare.

La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell'offerta formativa; la libertà dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico-argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

1.4 PROFILO CULTURALE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI PERCORSI DEL SETTORE (LICEO SCIENTIFICO)

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

(secondo la Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018)

- Competenza alfabetica funzionale: sapere comunicare in forma orale e scritta in tutte le situazioni, sorvegliando e adattando la propria comunicazione al contesto; sapere distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo; saper cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, usare ausili, formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto.

- Competenza multilinguistica: conoscere il vocabolario e la grammatica di diverse lingue; essere consapevoli dei principali tipi di interazione verbale e dei registri linguistici delle lingue conosciute.
- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria: sapere sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere problemi in situazioni quotidiane; usare modelli matematici di pensiero e di rappresentazione; sapere spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie per identificare problemi, trarre conclusioni e dare risposte.
- Competenza digitale: saper utilizzare gli strumenti digitali; tale competenza comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione, la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali, la sicurezza, le questioni legate alla proprietà intellettuale e la soluzione di problemi.
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare: saper far fronte all'incertezza e alla complessità; essere capaci di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro; saper essere empatici e in grado di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.
- Competenza in materia di cittadinanza: essere capaci di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale.
- Competenza imprenditoriale: essere consapevoli che esistono opportunità e contesti diversi nei quali è possibile trasformare le idee in azioni e saper comprendere come tali opportunità si presentano. Tale competenza si basa sulla creatività che comprende pensiero strategico e capacità di risolvere i problemi.
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale: conoscere le culture e le espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali con le loro lingue, il loro patrimonio espressivo, le loro tradizioni e i loro prodotti culturali e comprendere che tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulla vita e sulle idee dei singoli individui.

COMPETENZE RELATIVE AL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI

Area metodologica

- Possedere un metodo di studio autonomo e flessibile;
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i gradi di affidabilità in essi raggiunti;
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare le argomentazioni altrui;
- Acquisire l'abitudine a ragionare, ad osservare i problemi e a identificare possibili soluzioni;
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare la lingua italiana in tutti i contesti comunicativi e per tutti gli scopi;
- Aver acquisito in una lingua straniera moderna le competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B2 del QCER;
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche;
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa e conoscere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini;
- Conoscere la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità fino ai giorni nostri;
- Utilizzare metodi, concetti e strumenti della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea;
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture;
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano;
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee;
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e di tutti i mezzi espressivi;
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi delle culture e delle civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà;
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali, riconoscendone le procedure e i metodi di indagine;
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione dei procedimenti risolutivi.

COMPETENZE SPECIFICHE DEL LICEO SCIENTIFICO

Il Liceo Scientifico approfondisce la cultura scientifica e tecnologica in armonia con quella umanistica, favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale (art. 8, D.P.R. 89/2010).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;

- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

1.5 PROFILO PROFESSIONALE DEL DIPLOMATO DEL LICEO SCIENTIFICO

Il diplomato del Liceo Scientifico è in possesso di una solida preparazione culturale che integra competenze umanistiche e scientifiche. Al termine del percorso quinquennale è in grado di:

- affrontare con metodo rigoroso lo studio di qualsiasi disciplina universitaria;
- utilizzare con padronanza il linguaggio matematico e scientifico;
- condurre osservazioni, esperimenti e ragionamenti di tipo ipotetico-deduttivo;
- orientarsi nella lettura critica di testi scientifici, tecnologici e umanistici;
- comunicare efficacemente in italiano e in almeno una lingua straniera moderna.

Il diplomato, in qualità di studente con solida formazione scientifica e umanistica, può accedere a qualsiasi facoltà universitaria, con particolare attitudine per:

- Facoltà scientifiche (Matematica, Fisica, Chimica, Biologia, Informatica, Ingegneria, Medicina, Farmacia, Scienze della Terra, Astronomia);
- Facoltà umanistiche, giuridiche ed economiche;
- Accademia Militare, Accademia Navale e altri istituti di formazione avanzata;
- Istituti Tecnici Superiori (ITS Academy) in ambito tecnologico e scientifico;
- Settori produttivi e professionali che richiedano competenze analitiche, digitali e di ricerca.

QUADRO ORARIO

Disciplina	Primo Biennio		Secondo Biennio		Quinto Anno
	I anno	II anno	I anno	II anno	
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Cultura latina	3	3	2	2	2
Lingua e Cultura straniera – Inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	/	/	/
Filosofia	/	/	3	3	3
Storia	/	/	2	2	2
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	2	2	3	3	3

Disciplina	Primo Biennio		Secondo Biennio		Quinto Anno
	I anno	II anno	I anno	II anno	
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività integrative	1	1	1	1	1
Educazione Civica	/	/	33*	33*	33*
TOTALE	27	27	30	30	30

* L'Educazione Civica prevede la realizzazione di almeno 33 ore d'insegnamento distribuite nell'arco dell'intero anno scolastico durante le ore curriculari delle varie discipline

2. LE INFORMAZIONI SULLA CLASSE

2.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI	DISCIPLINA
SCHIRÒ GIUSEPPINA	Lingua e letteratura italiana / Ed. Civica
ANSELMO TERESA	Lingua e cultura latina / Ed. Civica
LOMBINO NAZARENA	Lingua e letteratura Inglese / Ed. Civica
COSTA ANTONINA	Matematica / Fisica / Ed. Civica
DOLCE FRANCO	Scienze naturali / Ed. Civica
MILITELLO GIUSEPPA	Scienze motorie / Ed. Civica
DI GRIGOLI ANTONINO	Storia / Filosofia / Ed. Civica
RAMINI CARMELA / SORCE MARIA CHIARA	IRC- Materia alternativa / Ed. Civica
SCALIA FERDINANDO	Disegno e storia dell'arte / Ed. Civica

L'insegnamento dell'educazione civica è stata integrata da 12 ore di lezione svolte dalla docente di diritto prof.ssa Calamaio Rosalia

2.2 DESIGNAZIONE DEI/DELLE COMMISSARI/E INTERNI/E AGLI ESAMI DI STATO

Designazione dei/delle commissari/e interni/e da parte dei Consigli di Classe, secondo quanto previsto dalla circolare circ. 393 prot. 1608 del 31 gennaio 2026 in attuazione del D.L. 13 del 29 gennaio 2026.

	DOCENTE	DISCIPLINA
1	SCHIRÒ GIUSEPPINA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
2	DOLCE FRANCO	SCIENZE NATURALI

2.3 VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	DOCENTI DEL III ANNO, a.s. 2023-2024	DOCENTI DEL IV ANNO, a.s. 2024-2025	DOCENTI DEL V ANNO, a.s. 2025-2026
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, ED. CIVICA	CANNATA FRANCESCA	SCHIRÒ GIUSEPPINA	SCHIRÒ GIUSEPPINA
LINGUA E LETTERATURA LATINA, ED. CIVICA	GIANGRASSO MARIA DORELLA	GIANGRASSO MARIA DORELLA	ANSELMO TERESA
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE), ED. CIVICA	LOMBINO NAZARENA	LOMBINO NAZARENA	LOMBINO NAZARENA
MATEMATICA, ED. CIVICA	CAPOZZA ELISA	COSTA ANTONINA	COSTA ANTONINA
FISICA, ED. CIVICA	COSTA ANTONINA	COSTA ANTONINA	COSTA ANTONINA
SCIENZE NATURALI, ED. CIVICA	DOLCE FRANCO	DOLCE FRANCO	DOLCE FRANCO
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	SCALIA FERDINANDO	SCALIA FERDINANDO	SCALIA FERDINANDO
STORIA, ED. CIVICA	DI GRIGOLI ANTONINO	FERRITO FEDERICO	DI GRIGOLI ANTONINO
FILOSOFIA, ED. CIVICA	VETRANO GIUSEPPE	DI GRIGOLI ANTONINO	DI GRIGOLI ANTONINO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE, ED. CIVICA	MILITELLO GIUSEPPA	MILITELLO GIUSEPPA	MILITELLO GIUSEPPA
IRC/ Attività Alternativa. ED. CIVICA	RAMINI CARMELA DI GRIGOLI GIOVANNA	RAMINI CARMELA DI GRIGOLI GIOVANNA	RAMINI CARMELA SORCE MARIA CHIARA

2.4 Profilo generale della classe

A.S.	Iscritti		Promossi		Non Promossi		Ritirati		Trasferiti	
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
2021-22	10	4	10	4	/	/	/	/	/	/
2022-23	10	4	10	4	/	/	/	/	/	/
2023-24	10	4	10	4	/	/	/	/	/	/
2024-25	10	4	10	4	/	/	/	/	/	/
2025-26	10	4	10	4	/	/	/	/	/	/

A.S.	Iscritti		Promossi		Non Promossi		Ritirati		Trasferiti	
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
Tasso di pendolarità 57,1%	Pendolari n. 8					Residenti in loco n. 6				

TIPOLOGIA DELLA CLASSE	LIVELLO DI PROFITTO	RITMO DI APPRENDIMENTO	CLIMA RELAZIONALE
X tranquilla	alto	sostenuto	collaborativo
vivace	medio alto	produttivo	X buono
problematica	X medio	X regolare	sereno
demotivata	medio basso	discontinuo	a volte conflittuale
poco rispettosa delle regole	basso	lento	problematico
Altro	Altro	Altro	Altro

2.5 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE – COMPOSIZIONE E PROVENIENZA

La classe V C dell'indirizzo Liceo Scientifico, sede di Lercara Friddi, è composta da quattordici studenti e studentesse provenienti dai comuni di Lercara Friddi, Prizzi e Palazzo Adriano.

Profilo comportamentale e relazionale

Nel corso dell'intero quinquennio, la classe ha mantenuto un profilo comportamentale complessivamente corretto e rispettoso delle regole istituzionali, non facendo mai registrare atteggiamenti oppositivi o di aperta conflittualità nei confronti del corpo docente. Il clima relazionale interno al gruppo si è caratterizzato per una sostanziale correttezza nei rapporti interpersonali, tanto tra pari quanto con gli insegnanti, denotando un generale rispetto delle norme di convivenza civile e del contesto scolastico. Sotto il profilo dell'interazione didattica, la classe appare articolata in tre fasce di livello che rispecchiano differenze significative nelle competenze acquisite e nella qualità dell'impegno profuso. Un primo gruppo, di dimensioni contenute, si distingue per solide competenze disciplinari, spiccata autonomia nello studio, capacità di rielaborazione critica e apprezzabile attitudine alla connessione interdisciplinare: tali studenti hanno raggiunto risultati di eccellenza e si apprestano all'Esame di Stato con una preparazione robusta e articolata. Un secondo gruppo, numericamente più ampio, presenta una preparazione di livello intermedio, caratterizzata da un impegno globalmente adeguato, sebbene non sempre costante, e da una sufficiente padronanza dei contenuti disciplinari, pur con alcune fragilità nella rielaborazione autonoma. Un terzo gruppo, più ristretto, ha incontrato difficoltà nel mantenere un ritmo di apprendimento regolare, evidenziando lacune strutturali che hanno condizionato il pieno raggiungimento degli obiettivi minimi in alcune discipline.

Continuità didattica e fattori condizionanti

Un elemento di criticità significativo che ha inciso sul percorso formativo della classe è rappresentato dalla discontinuità didattica registrata nel corso del quinquennio in alcune discipline fondamentali, (Lingua e letteratura italiana, Storia, Filosofia, Fisica e Matematica). La frequente alternanza di docenti titolari delle suddette cattedre ha impedito la costruzione di un rapporto pedagogico stabile e continuativo, rallentando il consolidamento di metodologie di studio strutturate e, in alcuni casi,

determinando lacune pregresse difficilmente colmabili nelle fasi successive del percorso. Il Consiglio di Classe ritiene doveroso segnalare che tale discontinuità ha costituito un fattore esterno oggettivo, indipendente dalla volontà e dall'impegno degli studenti, che ha concorso a limitare lo sviluppo di competenze critiche ed argomentative più mature. La naturale predisposizione di una parte della classe verso un approccio prevalentemente mnemonico e riproduttivo, anziché analitico e critico, risulta pertanto aggravata – e non esclusivamente determinata – dalle suddette circostanze strutturali.

Attitudini critiche e cognitive

Nonostante i limiti sopra descritti, il Consiglio di Classe rileva che la classe, se adeguatamente stimolata, ha dimostrato di saper attivare risorse cognitive significative e di rispondere positivamente alle sollecitazioni didattiche. La limitata propensione spontanea all'elaborazione critica e all'argomentazione autonoma, comune alla maggior parte degli studenti, non ha impedito il raggiungimento di risultati apprezzabili in contesti strutturati e motivanti, nei quali il gruppo ha saputo esprimere potenzialità superiori a quelle manifestate nella quotidianità scolastica.

Partecipazione a progetti e attività di ampliamento dell'offerta formativa

Particolarmente significativa, in tal senso, è stata la partecipazione della classe ad alcune iniziative progettuali che hanno costituito occasioni di crescita culturale e civica di rilievo. La classe ha preso parte al progetto "Filosofia nei Luoghi", un'iniziativa volta a promuovere la riflessione filosofica in contesti non convenzionali, che ha favorito lo sviluppo del pensiero critico e la capacità di problematizzare la realtà circostante. Di particolare rilevanza è stata, altresì, la partecipazione al concorso sul tema delle dipendenze, nell'ambito del quale la classe ha realizzato un cortometraggio che ha riscosso ampio apprezzamento da parte della commissione giudicatrice, aggiudicandosi il primo premio. Tale risultato testimonia non solo le capacità espressive e creative degli studenti, ma anche la loro attitudine alla collaborazione e alla gestione progettuale, competenze trasversali di indubbia valenza ai fini del percorso formativo complessivo. Queste esperienze hanno rappresentato momenti di coesione del gruppo classe e hanno contribuito a valorizzare le potenzialità individuali e collettive, offrendo agli studenti la possibilità di operare in contesti autentici e motivanti, al di là della dimensione curricolare ordinaria.

2.6 Partecipazione delle famiglie

Nel percorso formativo è stata fondamentale la collaborazione con le famiglie, finalizzata a favorire la crescita umana e culturale degli alunni e fondamentale per il successo nell'attività didattico-educativa. I genitori, costantemente informati delle attività e dell'andamento didattico e disciplinare degli alunni, sono stati presenti sia durante gli incontri programmati dalla scuola, sia durante le convocazioni per esigenze specifiche.

3. PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE

3.1 EDUCAZIONE CIVICA

Le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica emanate con O.M. n. 183 del 7 settembre 2024 sono entrate in vigore dall'anno scolastico 2024/2025 e definiscono a livello nazionale e per tutti i gradi di istruzione:

- i principi e i nuclei fondanti;
- le competenze;
- gli obiettivi di apprendimento;
- gli impianti didattici;

A seguito delle attività realizzate dalla nostra scuola e tenendo conto delle novità normative intervenute, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale dalla Legge 20 agosto 2019 n. 92,

come individuati dalle nuove Linee guida, emanate con O.M. n. 183 del 7 settembre 2024, che sostituiscono le precedenti.

Norma cardine delle Linee guida è lo studio della Costituzione italiana, intesa come riferimento prioritario per identificare principi, valori, diritti e doveri che costituiscono il patrimonio democratico, ai quali si snodano le tematiche dell'Educazione Civica, fondamento di una società imperniata sulla Persona nell'ottica dei trattati internazionali e del riferimento alla Costituzione.

I tre nuclei concettuali intorno ai quali si sviluppano le UDA sono:

- Costituzione
- Sviluppo economico e sostenibilità
- Cittadinanza digitale

Le 12 competenze e i relativi obiettivi di apprendimento, previsti dalle nuove linee guida, sono stati affrontati in ciascun Consiglio di classe nell'ambito della propria programmazione tenendo conto della necessità di graduare il percorso verticale in Unità di Apprendimento coerenti con l'età degli studenti, il curriculum specifico del corso e la sua progressione nelle diverse annualità. Tale insegnamento, articolato in 33 unità orarie, è stato sviluppato in prospettiva trasversale.

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con il curriculum di educazione civica del PTOF, i seguenti percorsi/progetti/attività:

TITOLO PERCORSO – TEMATICA	DESCRIZIONE	DISCIPLINE COINVOLTE
Le parole contro la mafia: letteratura civile e responsabilità	UDA del I Quadrimestre (10 ore). Il percorso analizza la rappresentazione delle mafie nella letteratura italiana, con particolare attenzione al ruolo degli scrittori nella denuncia sociale. Si studia il fenomeno mafioso nelle sue dimensioni storiche, sociali e culturali, promuovendo una cultura della legalità attraverso la lettura e l'analisi di testi letterari.	Italiano, Storia, Disegno e Storia dell'Arte, Latino, Religione, Scienze Naturali, Scienze Motorie
La Costituzione non è un pezzo di carta: la democrazia rappresentativa	UDA del II Quadrimestre (23 ore). Il percorso approfondisce i principi fondamentali della Costituzione italiana e il funzionamento del Parlamento. Si analizzano la struttura costituzionale, l'organizzazione bicamerale, l'iter legislativo e il rapporto fiduciario tra Parlamento e Governo, nel contesto storico del secondo dopoguerra e dell'Assemblea Costituente.	Diritto, Storia, Inglese

3.2 COMPETENZE DI CITTADINANZA

L'attività didattica è stata finalizzata all'acquisizione delle sotto elencate competenze di cittadinanza con l'apporto di ogni sapere disciplinare:

Ambito di intervento	Competenza Chiave Educazione Permanente (22/05/2018)	Competenza Chiave di Cittadinanza Attiva
Costruzione del sé	Competenza alfabetica funzionale Competenza Multilinguistica Competenza Digitale	Avere la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare concetti, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale che scritta. Avere la capacità di utilizzare lingue diverse in modo appropriato per aprirsi a modelli interculturali. Manifestare l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società.
Relazione con gli Altri	Competenze in materia di Cittadinanza. Competenze imprenditoriali. Competenze personali, sociali e capacità di imparare ad imparare.	Progettare, utilizzare il materiale raccolto nel modo più appropriato per la realizzazione del prodotto finale. Comunicare: usare i linguaggi specifici per la disciplina. Collaborare e partecipare all'attività didattica in modo ordinato e consapevole. Lavorare in gruppo interagendo positivamente con i compagni. Imparare ad imparare: utilizzare correttamente gli strumenti. Agire in modo autonomo e responsabile.
Rapporto con la realtà	Competenza matematica e competenza scientifica, tecnologica e ingegneria. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.	Risolvere problemi: scegliere le strategie più efficaci per risolvere problemi ed eseguire esercizi. Sviluppare consapevolmente le proprie idee attraverso espressioni creative che comunicano e coinvolgono le diverse culture nel rapporto tra il sé e l'altro.

3.3 COMPORAMENTI COMUNI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEI CONFRONTI DELLA CLASSE

Per il conseguimento degli obiettivi programmati e per dotare gli alunni degli strumenti necessari per affrontare con una preparazione adeguata all'Esame di Stato, il C.d.C. ha adoperato metodologie e strategie diverse, atte a suscitare l'interesse e la partecipazione attiva degli alunni e a favorirne il successo scolastico:

Strategie:
Lezione frontale aperta agli interventi e alla discussione
Approccio cooperativo
Interventi individualizzati
Insegnamento per problemi
Lettura, comprensione e commenti di testi
Esercitazioni guidate
Didattica laboratoriale
Composizioni in lingua
Ricerca individuale e di gruppo

Strategie:
Elaborazioni di schemi e mappe concettuali
Analisi di casi pratici e professionali
Azioni di tutoraggio

Punto forte dell'azione didattica sono stati i lavori di gruppo predisposti per stimolare gli alunni che presentavano maggiori difficoltà e, per le materie di indirizzo, l'alternanza dei momenti teorici di lezione con le attività sperimentali in laboratorio, che hanno consentito di approfondire le conoscenze e di conseguire agevolmente gli obiettivi prefissati.

In ogni caso, si è cercato sempre di promuovere un apprendimento attivo, agganciando il nuovo ad una rete di conoscenze pregresse, preoccupandosi di volta in volta di verificare l'esistenza dei prerequisiti necessari. Punto di riferimento costante è stato sempre l'alunno, con le sue esperienze e il suo modo di porsi dinanzi alla proposta didattica e con le sue capacità. Percorsi, metodologie e criteri di verifica sono stati esplicitati in una sorta di patto formativo, per favorire rapporti improntati alla trasparenza e alla consapevolezza del livello di impegno richiesto per conseguire gli obiettivi ed il successo formativo.

Per il recupero di alcune lacune evidenziate nel corso dell'anno scolastico e per permettere agli alunni di affrontare agevolmente l'Esame di Stato, il Consiglio di Classe ha messo in atto alcune strategie previste nel PTOF, approvate dal Collegio Docenti, integrate in particolare:

- Suddivisione della classe in gruppi: organizzato in presenza grazie all'organico di potenziamento e dai docenti in organico per consentire il recupero degli apprendimenti degli alunni in difficoltà e il potenziamento degli alunni più capaci. È corretto aggiungere che, a causa delle necessità organizzative interne all'istituto, il personale di potenziamento è stato chiamato spesso a sostituire docenti assenti e quindi sottratto allo svolgimento degli interventi programmati.
- Recupero in itinere: svolto in orario curricolare, in caso di diffuse insufficienze nel gruppo classe.
- Studio autonomo: fornendo al singolo allievo indicazioni di lavoro specifiche (argomenti, esercizi, ecc...) da svolgere a casa al fine di attivare un recupero mirato al superamento delle particolari difficoltà dimostrate durante lo svolgimento dei programmi

3.4 OBIETTIVI SOCIO-AFFETTIVI/COMPORAMENTALI

	Descrizione degli obiettivi	Breve	Medio	Lungo
1	Essere consapevoli del proprio ruolo di studente L'alunno dovrà comprendere che per una giusta convivenza in qualsiasi contesto sociale e quindi anche in classe, occorre avere rispetto per gli altri ed osservare le regole stabilite. Attraverso lezioni frontali, ma anche attraverso interventi individualizzati si è cercato in classe di: <ul style="list-style-type: none"> • educare alla legalità • stimolare ad un comportamento corretto • stimolare all'accettazione delle diversità 		X	
2	Sviluppare e concretizzare l'esigenza dell'ordine, dell'efficienza e del rispetto scrupoloso per gli strumenti ed il materiale di lavoro Attraverso lezioni frontali si è cercato di far comprendere agli alunni l'importanza del rispetto e dell'uso corretto degli strumenti di lavoro forniti dalla scuola ed inoltre attraverso lezioni di tipo laboratoriale si sono abituati gli alunni ad organizzare il proprio lavoro a partire dalla progettazione fino all'esecuzione dell'attività.		X	

Descrizione degli obiettivi		Breve	Medio	Lungo
3	Potenziare il senso di responsabilità ed autostima Attraverso interventi individualizzati ed un approccio di tipo cooperativo si è cercato di sollecitare l'alunno ad assumere un ruolo attivo dandogli la sicurezza di essere rispettato ed accettato, non colpevolizzandolo mai per l'eventuale errore, ma facendoglielo percepire come un momento di crescita, cogliendo da esso l'occasione per un adeguato rinforzo.		X	
4	Sviluppare le capacità inventive e comunicative Attraverso un approccio cooperativo e lezioni di tipo laboratoriale si è cercato di far scattare le potenzialità di tipo creativo degli alunni che sono state messe a disposizione del gruppo in un clima di collaborazione e comunicazione		X	

3.5 VERIFICA E VALUTAZIONE

Gli/le docenti hanno inteso accertare il possesso delle conoscenze ed il loro livello, analogamente hanno verificato la padronanza di trasferire quanto appreso nell'operatività in genere e le capacità di effettuare approfondimenti personali nonché di elaborazione critica là dove se ne presentava l'occasione. La valutazione è stata effettuata secondo quanto previsto dai criteri individuati dalla programmazione del C.d.C.; inoltre, i/le docenti hanno inteso valutare se nell'ambito formativo e professionale vi siano stati condizionamenti e inibizioni socio-familiari che ne hanno influenzato il rendimento.

Per accertare il livello di conseguimento degli obiettivi prefissati, l'efficacia dell'itinerario didattico seguito con il processo di insegnamento-apprendimento, il Consiglio di Classe ha effettuato verifiche, periodiche e sistematiche, avvalendosi di diversi strumenti:

- Prove scritte;
- Prove orali (interrogazioni individuali, discussioni guidate);
- Analisi di casi pratici e professionali;
- Prove strutturate (test a scelta multipla, a completamento, a trattazione sintetica, vero falso);
- Prove semi-strutturate;
- Lavori di gruppo;
- Prove pratiche.

3.6 STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Durante la didattica così come si evince dalle programmazioni di classe e individuali, gli strumenti di valutazione sono stati i seguenti:

Per la comprensione della lingua orale e scritta:

- domande e risposte aperte;
- scelta multipla;
- vero/falso;
- completamento;

Per la produzione orale:

- monologo;
- domande con risposte aperte;
- presentazione di prodotti multimediali elaborati dagli alunni singolarmente o in gruppo.

Per la produzione scritta:

- testi argomentativi;
- composizione;
- relazioni;
- risoluzione di problemi;

Per la produzione pratica:

- prova pratica di attività fisica;

3.7 TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO PER LA VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE

VOTO	GIUDIZIO	CONOSCENZA	COMPETENZA	CAPACITÀ
10	Eccellente	L'alunno possiede una conoscenza completa, ricca e approfondita dei contenuti, acquisita anche grazie a ricerche personali.	L'alunno applica le conoscenze in modo corretto e personale, anche in situazioni nuove.	L'alunno organizza, confronta, collega e rielabora conoscenze e competenze in modo autonomo e con spirito critico.
9	Ottimo	L'alunno possiede una conoscenza completa e approfondita dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in modo corretto anche in situazioni nuove.	L'alunno organizza, confronta, collega e rielabora conoscenze e competenze in modo autonomo.
8	Buono	L'alunno possiede una conoscenza completa dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in modo corretto in situazioni note.	L'alunno organizza, confronta e collega conoscenze e competenze in modo autonomo.
7	Discreto	L'alunno possiede una conoscenza essenziale dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in situazioni note commettendo sporadici errori di lieve portata.	L'alunno organizza in modo autonomo conoscenze e competenze, ma necessita di guida per confrontare e collegare.
6	Sufficiente: obiettivi minimi raggiunti	L'alunno possiede una conoscenza superficiale dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in situazioni note e già sperimentate commettendo alcuni errori.	Solo guidato l'alunno organizza e confronta conoscenze e competenze.
5	Mediocre: obiettivi minimi parzialmente raggiunti	L'alunno possiede una conoscenza superficiale e parziale dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in situazioni note e già sperimentate commettendo errori significativi.	Anche guidato, l'alunno ha difficoltà nell'organizzare conoscenze e competenze.
4	Insufficiente: obiettivi minimi non raggiunti	L'alunno possiede una conoscenza lacunosa e frammentaria dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze con notevole difficoltà anche in situazioni	Anche guidato, l'alunno ha notevoli difficoltà nell'organizzare le conoscenze.

VOTO	GIUDIZIO	CONOSCENZA	COMPETENZA	CAPACITÀ
			note e già sperimentate.	
3	Scarso: obiettivi minimi non raggiunti	L'alunno possiede una conoscenza quasi nulla/nulla dei contenuti.	L'alunno non è in grado di applicare conoscenze.	L'alunno non è in grado di organizzare le conoscenze.
2 - 1	Rifiuto alla verifica	L'alunno rifiuta la verifica		

3.8 LA VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

Relativamente alla valutazione della condotta il Collegio dei Docenti, nella seduta del 09-09-2024, ha approvato all'unanimità, con delibera n. 19, la seguente griglia di valutazione, che troverà applicazione dal corrente anno scolastico:

Griglia di valutazione della condotta

VOTO	Rapporto con persone e con l'istituzione scolastica, rispetto del Regolamento d'Istituto	Interesse, impegno, partecipazione al dialogo educativo, rispetto delle consegne	Frequenza scolastica
10	Comportamento molto rispettoso delle persone, collaborativo e costruttivo durante le attività didattiche Ottima socializzazione Costante consapevolezza e interiorizzazione delle regole Nessun provvedimento disciplinare	Interesse costante e partecipazione attiva alle attività didattiche, anche alle proposte di approfondimento Impegno assiduo Ruolo propositivo all'interno della classe Puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche nel rispetto dei tempi stabiliti (compiti domestici, verifiche in classe scritte e orali, consegna materiali didattici)	Assidua e puntuale all'inizio di tutte le ore di lezioni (assenze <10%, a meno di comprovati motivi di salute)
9	Positivo e collaborativo Puntuale rispetto degli altri e delle regole Nessun provvedimento disciplinare individuale e al massimo non più di 2 note disciplinari di classe	Buon livello di interesse e adeguata partecipazione alle attività didattiche (interventi costruttivi) Impegno costante Diligente adempimento delle consegne scolastiche	Frequenza regolare, puntuale all'inizio di tutte le ore di lezione
8	Generalmente corretto nei confronti degli altri ma non sempre collaborativo Complessivo rispetto delle regole (qualche richiamo verbale o nota generica – non più di una nota disciplinare individuale scritta sul Registro di classe ad opera del docente o del Dirigente Scolastico)	Interesse e partecipazione selettivi (a seconda della disciplina) e discontinui Qualche episodio di distrazione e richiami verbali all'attenzione Impegno nel complesso costante Generale adempimento delle consegne scolastiche	Frequenza nel complesso regolare Occasionalmente non puntuale
7	Comportamento non sempre corretto verso compagni e	Attenzione e partecipazione discontinue e selettive Disturbo	Frequenza non sempre regolare

VOTO	Rapporto con persone e con l'istituzione scolastica, rispetto del Regolamento d'Istituto	Interesse, impegno, partecipazione al dialogo educativo, rispetto delle consegne	Frequenza scolastica
	insegnanti Poco collaborativo Rispetto parziale delle regole segnalato con più di una nota disciplinare sul Registro di classe o note generiche con comunicazione alla famiglia	delle attività di lezione segnalato sul registro di classe Impegno discontinuo Non sempre rispettoso degli impegni e dei tempi stabiliti per le consegne scolastiche	Varie entrate posticipate e uscite anticipate Ritardi e assenze giustificati a volte oltre il terzo giorno Uscite frequenti nel corso delle lezioni
6	Scarsa consapevolezza e rispetto delle regole (ripetuti episodi di scarso rispetto nei confronti degli altri o delle attrezzature e dei beni, rapporti in parte problematici o conflittuali con i compagni che hanno comportato anche la sospensione dalle lezioni per un periodo da 1 a 15 giorni)	Partecipazione passiva Interesse discontinuo e molto selettivo per le attività didattiche Impegno discontinuo e superficiale Saltuario e occasionale rispetto delle scadenze e degli impegni scolastici	Frequenza irregolare Ritardi abituali Assenze e ritardi generalmente giustificati oltre il terzo giorno Uscite anticipate o entrate posticipate frequenti Uscite frequenti nel corso delle lezioni
5	Comportamento scorretto e/o violento nei rapporti con insegnanti e/o compagni e/o personale ATA, segnalato con precisi provvedimenti disciplinari che hanno comportato la sospensione dalle lezioni per più di 15 giorni, ma non l'esclusione dallo scrutinio finale. Mancato rispetto delle scadenze e degli impegni scolastici. Mancato rispetto del Regolamento d'Istituto, unitamente a generale disinteresse per le attività didattiche; frequenza estremamente irregolare e numero elevato di assenze non giustificate, uscite anticipate o entrate posticipate		

3.9 ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA – VIAGGI ISTRUZIONE

Nel corso dell'anno scolastico 2025/2026, il Consiglio di Classe ha programmato e realizzato le seguenti attività di arricchimento e ampliamento dell'offerta formativa, inserite nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF):

N.	Descrizione dell'Attività	Luogo / Sede	Tipo
1	Evento "PERDERSI / RITROVARSI @LAB_SCHOOL" – contrasto alle dipendenze patologiche	Teatro Golden – Palermo	Ampliamento
2	Rappresentazione teatrale in lingua inglese: Oliver Twist	Teatro Golden – Palermo	Ampliamento

N.	Descrizione dell'Attività	Luogo / Sede	Tipo
3	Spettacolo teatrale: "Sei personaggi in cerca d'autore" (Pirandello)	Teatro Zappalà – Palermo	Ampliamento
4	Incontro di sensibilizzazione sul valore della donazione degli organi – AIDO	Sede AIDO – Lercara Friddi	Ampliamento
7	Potenziamento di Italiano e Matematica – progetto PTOF "Che stress il quinto anno... keep calm and play with us!"	Istituto Scolastico	Ampliamento
8	Partecipazione alla cerimonia di premiazione del contest regionale @Lab_School: video spot "Il Gioco ruba il tuo Tempo"	Teatro Golden – Palermo	Ampliamento
9	Centro sportivo studentesco	Istituto Scolastico	Ampliamento
10	Viaggio d'Istruzione Budapest	Budapest	Ampliamento

Note

La classe V C si è distinta per la produzione del video spot "Il Gioco ruba il tuo Tempo", realizzato nell'ambito del progetto regionale @Lab_School – Azioni di contrasto e prevenzione delle dipendenze. La classe ha partecipato alla cerimonia finale di premiazione presso il Teatro Golden di Palermo.

3.10 ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

Quadro normativo di riferimento

Le attività di orientamento sono state progettate e realizzate in coerenza con il quadro normativo vigente. Il D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022 e le successive Linee Guida Nazionali per l'Orientamento stabiliscono che le istituzioni scolastiche destinino almeno 30 ore annue all'orientamento nelle classi terminali, inteso non come mero accompagnamento alla scelta universitaria o professionale, ma come processo formativo continuo, finalizzato allo sviluppo dell'identità personale e delle competenze trasversali degli studenti.

In tale prospettiva, l'orientamento si intreccia strettamente con il Curriculum dello studente, strumento introdotto dalla L. n. 107/2015 e disciplinato dal D.Lgs. n. 62/2017, che raccoglie e valorizza l'intero percorso formativo dello studente — scolastico, extrascolastico e certificativo — e costituisce il punto di avvio del colloquio orale dell'Esame di Stato ai sensi dell'art. 22 dell'O.M. n. 54 del 26 marzo 2026. Il Curriculum, compilato su piattaforma digitale ministeriale (<https://curriculumstudente.istruzione.it/>), sarà allegato al diploma al termine dell'Esame di Stato.

Attività di orientamento

In virtù del D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022 – Linee Guida per l'Orientamento – la classe ha partecipato ai seguenti eventi, giornate e attività di orientamento proposte dall'Istituzione scolastica:

N.	Descrizione dell'Attività	Luogo / Sede	Ore	Tipo
Obiettivo: Definire un progetto di vita personale, formativo o professionale				
1	Evento «PERDERSI / RITROVARSI @LAB_SCHOOL» – contrasto alle dipendenze patologiche	Teatro Golden – Palermo	4	Ampliamento/ Orientamento

N.	Descrizione dell'Attività	Luogo / Sede	Ore	Tipo
2	Partecipazione alla cerimonia di premiazione del contest regionale @Lab_School: video spot «Il Gioco ruba il tuo Tempo»	Teatro Golden – Palermo	4	Ampliamento/ Orientamento
3	Rappresentazione teatrale in lingua inglese: Oliver Twist	Teatro Golden – Palermo	2	Ampliamento/ Orientamento
4	Spettacolo teatrale: «Sei personaggi in cerca d'autore» (Pirandello)	Teatro Zappalà – Palermo	2	Ampliamento/ Orientamento
5	Incontro di sensibilizzazione sul valore della donazione degli organi – AIDO	Sede AIDO – Lercara Friddi	2	Ampliamento/ Orientamento
6	Incontro informativo e di sensibilizzazione sulla prevenzione delle malattie trasmissibili a cura dell'I.S.T. ASP di Palermo	Istituto Scolastico	1	Ampliamento/ Orientamento
7	Incontri formativi organizzati dalla Croce Rossa Italiana (delegazione locale di Prizzi)	Istituto Scolastico	10	FLS/ Orientamento
Obiettivo: Consolidare la conoscenza di sé, le attitudini e gli interessi – Capolavoro FSL				
8	Verifica di accesso alla piattaforma UNICA	Istituto Scolastico	1	Orientamento
9	Somministrazione del test psico-attitudinale	Istituto Scolastico	1	Orientamento
10	Compilazione dell'e-portfolio (primo gruppo)	Istituto Scolastico	1	Orientamento
11	Compilazione dell'e-portfolio (secondo gruppo)	Istituto Scolastico	1	Orientamento
12	Scelta del Capolavoro (primo gruppo)	Istituto Scolastico	1	Orientamento
13	Scelta del Capolavoro (secondo gruppo)	Istituto Scolastico	1	Orientamento
14	Scelta del Capolavoro (terzo gruppo)	Istituto Scolastico	1	Orientamento
15	Elaborazione del Capolavoro <i>Da svolgere dopo il 15/05/2026</i>	Istituto Scolastico	3	Orientamento
Obiettivo: Comprendere le opportunità fornite dai percorsi universitari e le dinamiche del mercato del lavoro				
16	XXIII Edizione di Orienta Sicilia – ASTER SICILIA: Fiera per l'Orientamento Scolastico, Universitario e Professionale della Sicilia	Fiera del Mediterraneo – Palermo	4	FLS/ Orientamento
17	Welcome Week – Università degli Studi di Palermo	Università degli Studi di Palermo	4	Orientamento
18	Conferenza informativa Marina Militare – Sviluppi professionali e lavorativi (orientamento post-diploma)	Istituto Scolastico	1	Orientamento
19	Conferenza informativa Esercito – Sviluppi professionali e lavorativi (orientamento post-diploma)	Istituto Scolastico	1	Orientamento

* L'elaborazione del Capolavoro sarà svolta dopo il 15 maggio 2026, entro il termine delle attività didattiche.

Il docente tutor e il Capolavoro

In attuazione del D.M. n. 328/2022 e delle Linee Guida sull'orientamento, ciascuno studente è stato seguito da un docente tutor che ha svolto una funzione di accompagnamento personalizzato lungo l'intero percorso orientativo. Il tutor ha supportato gli studenti nell'esplorazione delle proprie attitudini e inclinazioni, facilitando la connessione tra le esperienze scolastiche, le attività di Formazione Scuola-Lavoro (FSL) e le aspirazioni personali in termini di sbocchi universitari e professionali. Gli studenti hanno operato in presenza del docente tutor sulla piattaforma UNICA, nelle sezioni dedicate, integrando progressivamente i contenuti del Capolavoro con le informazioni presenti nel Curriculum dello studente.

Il momento culminante di tale percorso è rappresentato dal Capolavoro, prodotto finale che ogni studente ha elaborato autonomamente nel formato comunicativo ritenuto più idoneo alla propria espressione — presentazione in PowerPoint, documento PDF, video o altra tipologia multimediale. Il Capolavoro non è un semplice elaborato scolastico: costituisce la sintesi riflessiva e personale del percorso formativo compiuto, mettendo in luce le competenze acquisite, le esperienze più significative e le prospettive future dello studente.

In sede di Esame di Stato, il Capolavoro rappresenta uno degli elementi fondamentali del colloquio orale: ai sensi dell'art. 22 dell'O.M. n. 54 del 26 marzo 2026, il colloquio prende avvio proprio dal Curriculum dello studente, di cui il Capolavoro è parte integrante e qualificante. La commissione potrà pertanto prendere visione del prodotto realizzato da ciascun candidato quale punto di apertura del dialogo interdisciplinare.

CLASSE	ATTIVITÀ	DESCRIZIONE	GESTIONE
V C	Approfondimento attività significative (Capolavoro)	Approfondimento delle attività più significative realizzate dagli studenti che siano affini alle loro inclinazioni e passioni, affinché possano essere d'ispirazione per possibili sbocchi professionali o di studio. Tali approfondimenti sono confluiti nel capolavoro che è stato formulato dagli allievi nel prodotto comunicativo a loro più congeniale (presentazione in PowerPoint, documento PDF, video, ecc.).	Prof.ssa Schirò Giuseppina

3.11 IL CURRICULUM DELLO STUDENTE

Il Curriculum dello Studente è stato introdotto dalla legge 107 del 2015 in seguito disciplinato dal decreto legislativo D.Lgs. 62 del 2017. A partire dall'anno scolastico 2020-21 sarà allegato al diploma conseguito al termine dell'Esame di Stato del 2° ciclo. Tale curriculum riporta al suo interno le informazioni relative al Profilo scolastico dello studente, le certificazioni conseguite e le attività extrascolastiche svolte dallo studente nel corso degli anni. Il Curriculum dello Studente è rappresentativo dell'intero profilo dello studente, consente le integrazioni di tutte le informazioni relative ad attività svolte in ambito formale e extrascolastico, è uno strumento con rilevante valore formativo ed educativo, importante per la presentazione alla commissione e lo svolgimento del colloquio dell'Esame di Stato del 2° ciclo. Può costituire un valore di supporto per l'orientamento degli studenti all'Università e al mondo del lavoro. Il Curriculum dello Studente è stato compilato in formato

digitale attraverso la pagina web dedicata predisposta dal Ministero dell'Istruzione. Grazie a tale piattaforma la scuola e gli studenti hanno potuto verificare ed integrare le informazioni relative al loro percorso di studi e all'arricchimento con l'introduzione di attività extrascolastiche di vario genere.

Il Curriculum dello Studente è suddiviso in tre parti:

- la prima parte è di competenza della scuola e contiene tutte le informazioni relative al percorso di studi, al titolo di studio conseguito ed eventualmente altri titoli conseguiti ad altre esperienze svolte in ambito formale;
- la seconda parte a cura sia della scuola che degli studenti, è inerente alle certificazioni di tipo linguistico, informatico o di altro genere;
- la terza parte è di competenza degli studenti e riguarda le attività extrascolastiche svolte in ambito professionale, sportivo, musicale, culturale e artistico, di cittadinanza attiva e di volontariato.

Al termine dell'Esame di Stato, Il Curriculum sarà allegato al diploma e messo a disposizione di studentesse e studenti all'interno della piattaforma: <https://curriculumstudente.istruzione.it/>

3.12 I PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (ex percorso triennale per le competenze trasversali e per l'orientamento)

I percorsi di Formazione Scuola-Lavoro (FSL) — già denominati PCTO, rinominati a decorrere dall'anno scolastico 2025/2026 ai sensi dell'art. 1, comma 6 del Decreto-Legge 9 settembre 2025, n. 127 — hanno avuto una ricaduta positiva sugli apprendimenti disciplinari, avendo consentito agli alunni di coniugare teoria e prassi, di acquisire competenze legate al profilo di indirizzo e utili per favorire l'orientamento e l'inserimento nel mondo del lavoro. Per quanto riguarda i risultati ottenuti, le metodologie e le strategie adottate hanno consentito il conseguimento, in maniera diversificata sulla base delle soggettive potenzialità, degli obiettivi prefissati e lo svolgimento dei programmi come preventivato. La valutazione dei percorsi di FSL è parte integrante della valutazione finale dello/a studente/studentessa ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi delle varie discipline. In ottemperanza alle disposizioni normative vigenti in materia di Formazione Scuola-Lavoro (D.L. 9 settembre 2025, n. 127, art. 1, comma 6, nonché Legge 30 dicembre 2018, n. 145, art. 1, commi 784-785), sulla base delle attività di osservazione e dell'accertamento delle competenze raggiunte dagli studenti e dalle studentesse nel corso del triennio, il Consiglio di classe, per ciascun componente della classe, ha proceduto alla valutazione degli esiti delle attività di FSL e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento. Le proposte di voto dei/delle docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti, secondo i criteri deliberati dal Collegio Docenti ed esplicitati nel PTOF dell'Istituzione Scolastica.

Ai sensi dell'art. 11, c.6 dell'Ordinanza Ministeriale n.54 del 26 marzo 2026 sugli esami di Stato dell'A.S.2025-2026: *“Le attività di formazione scuola-lavoro concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali attività afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.”.*

GRIGLIA RIEPILOGATIVA ORE FSL

In particolare, le attività svolte nel corso del II biennio e V anno sono descritte per tutti/e gli/le studenti/studentesse nel prospetto di seguito riportato:

Nr.	Alunno	Nato il	Anno	Percorso	Struttura	Ore Perc.	Tot. Anno	Tot. Cumul.
1	OMISSIS	30/08/2007	3°	CORSO SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO (01/10/2023 - 31/05/2024)	IISS LERCARA FRIDDI	4	21	
			3°	EIPASS 7 moduli (03/01/2024 - 31/05/2024)	AIR NET srl	56		
			3°	PCTO 3C_3E - Standardizzazione del modello animale	Università degli Studi di Palermo - Dip. Scientifico	4		
			3°	PCTO LICEO III CLASSI - Perché non ti fai i conti tuoi	IISS LERCARA FRIDDI	13		
			4°	CivicaMente Srl - FACCIAMO LUCE (01/03/2022 - 30/05/2022)	IISS LERCARA FRIDDI	40	63	
			4°	Corso sulla sicurezza sui luoghi di lavoro AS 24/25 - Formazione specifica (09/09/2024 - 07/06/2025)	IISS LERCARA FRIDDI	8		
			4°	Laboratorio sui modelli di geometrie non Euclidee (06/02/2025 - 09/05/2025)	Università degli Studi di Palermo - Dip. Scientifico	15		
			5°	Croce Rossa Italiana	IISS LERCARA FRIDDI	10	14	
			5°	ASTER Sicilia	ASTER Sicilia - Palermo	4		98
2	OMISSIS	04/10/2007	3°	CORSO SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO (01/10/2023 - 31/05/2024)	IISS LERCARA FRIDDI	4	77	
			3°	EIPASS 7 moduli (03/01/2024 - 31/05/2024)	AIR NET srl	56		
			3°	PCTO 3C_3E - Standardizzazione del modello animale	Università degli Studi di Palermo - Dip. Scientifico	4		
			3°	PCTO LICEO III CLASSI - Perché non ti fai i conti tuoi	IISS LERCARA FRIDDI	13		
			4°	CivicaMente Srl - FACCIAMO LUCE (01/03/2022 - 30/05/2022)	IISS LERCARA FRIDDI	40	48	
			4°	Corso sulla sicurezza sui luoghi di lavoro AS 24/25 - Formazione specifica (09/09/2024 - 07/06/2025)	IISS LERCARA FRIDDI	8		
						5°	Croce Rossa Italiana	IISS LERCARA FRIDDI
			5°	ASTER Sicilia	ASTER Sicilia - Palermo	4		136
3	OMISSIS	05/08/2007	3°	CORSO SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO (01/10/2023 - 31/05/2024)	IISS LERCARA FRIDDI	4	77	
			3°	EIPASS 7 moduli (03/01/2024 - 31/05/2024)	AIR NET srl	56		
			3°	PCTO 3C_3E - Standardizzazione del modello animale	Università degli Studi di Palermo	4		

Nr.	Alunno	Nato il	Anno	Percorso	Struttura	Ore Perc.	Tot. Anno	Tot. Cumul.
			3°	PCTO LICEO III CLASSI - Perché non ti fai i conti tuoi	- Dip. Scientifico IISS LERCARA FRIDDI	13		
			4°	Corso sulla sicurezza sui luoghi di lavoro AS 24/25 - Formazione specifica (09/09/2024 - 07/06/2025)	IISS LERCARA FRIDDI	8	23	
			4°	Laboratorio sui modelli di geometrie non Euclidee (06/02/2025 - 09/05/2025)	Università degli Studi di Palermo - Dip. Scientifico	15		
			5°	Croce Rossa Italiana	IISS LERCARA FRIDDI	10	14	
			5°	ASTER Sicilia	ASTER Sicilia - Palermo	4		114
4	OMISSIS	03/11/2007	3°	CORSO SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO (01/10/2023 - 31/05/2024)	IISS LERCARA FRIDDI	4	77	
			3°	EIPASS 7 moduli (03/01/2024 - 31/05/2024)	AIR NET srl	56		
			3°	PCTO 3C_3E - Standardizzazione del modello animale	Università degli Studi di Palermo - Dip. Scientifico	4		
			3°	PCTO LICEO III CLASSI - Perché non ti fai i conti tuoi	IISS LERCARA FRIDDI	13		
			4°	Corso sulla sicurezza sui luoghi di lavoro AS 24/25 - Formazione specifica (09/09/2024 - 07/06/2025)	IISS LERCARA FRIDDI	8	23	
			4°	Laboratorio sui modelli di geometrie non Euclidee (06/02/2025 - 09/05/2025)	Università degli Studi di Palermo - Dip. Scientifico	15		
			5°	Croce Rossa Italiana	IISS LERCARA FRIDDI	10	14	
			5°	ASTER Sicilia	ASTER Sicilia - Palermo	4		114
5	OMISSIS	26/03/2007	3°	CORSO SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO (01/10/2023 - 31/05/2024)	IISS LERCARA FRIDDI	4	77	
			3°	EIPASS 7 moduli (03/01/2024 - 31/05/2024)	AIR NET srl	56		
			3°	PCTO 3C_3E - Standardizzazione del modello animale	Università degli Studi di Palermo - Dip. Scientifico	4		
			3°	PCTO LICEO III CLASSI - Perché non ti fai i conti tuoi	IISS LERCARA FRIDDI	13		
			4°	Corso sulla sicurezza sui luoghi di lavoro AS 24/25 - Formazione specifica (09/09/2024 - 07/06/2025)	IISS LERCARA FRIDDI	4	19	

Nr.	Alunno	Nato il	Anno	Percorso	Struttura	Ore Perc.	Tot. Anno	Tot. Cumul.
			4°	Laboratorio sui modelli di geometrie non Euclidee (06/02/2025 - 09/05/2025)	Università degli Studi di Palermo - Dip. Scientifico	15		
			5°	Croce Rossa Italiana	IISS LERCARA FRIDDI	10	14	
			5°	ASTER Sicilia	ASTER Sicilia - Palermo	4		110
6	OMISSIS	13/12/2007	3°	CORSO SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO (01/10/2023 - 31/05/2024)	IISS LERCARA FRIDDI	4	67	
			3°	EIPASS 7 moduli (03/01/2024 - 31/05/2024)	AIR NET srl	56		
			3°	PCTO 3C_3E - Standardizzazione del modello animale	Università degli Studi di Palermo - Dip. Scientifico	4		
			3°	PCTO LICEO III CLASSI - Perché non ti fai i conti tuoi	IISS LERCARA FRIDDI	3		
			4°	Corso sulla sicurezza sui luoghi di lavoro AS 24/25 - Formazione specifica (09/09/2024 - 07/06/2025)	IISS LERCARA FRIDDI	8	23	
			4°	Laboratorio sui modelli di geometrie non Euclidee (06/02/2025 - 09/05/2025)	Università degli Studi di Palermo - Dip. Scientifico	15		
			5°	Croce Rossa Italiana	IISS LERCARA FRIDDI	10	14	
			5°	ASTER Sicilia	ASTER Sicilia - Palermo	4		104
7	OMISSIS	03/05/2007	3°	CORSO SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO (01/10/2023 - 31/05/2024)	IISS LERCARA FRIDDI	4	77	
			3°	EIPASS 7 moduli (03/01/2024 - 31/05/2024)	AIR NET srl	56		
			3°	PCTO 3C_3E - Standardizzazione del modello animale	Università degli Studi di Palermo - Dip. Scientifico	4		
			3°	PCTO LICEO III CLASSI - Perché non ti fai i conti tuoi	IISS LERCARA FRIDDI	13		
			4°	Corso sulla sicurezza sui luoghi di lavoro AS 24/25 - Formazione specifica (09/09/2024 - 07/06/2025)	IISS LERCARA FRIDDI	8	23	
			4°	Laboratorio sui modelli di geometrie non Euclidee (06/02/2025 - 09/05/2025)	Università degli Studi di Palermo - Dip. Scientifico	15		
			5°	Croce Rossa Italiana	IISS LERCARA FRIDDI	7	14	

Nr.	Alunno	Nato il	Anno	Percorso	Struttura	Ore Perc.	Tot. Anno	Tot. Cumul.
			5°	ASTER Sicilia	ASTER Sicilia - Palermo	4		111
8	OMISSIS	29/11/2007	3°	CORSO SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO (01/10/2023 - 31/05/2024)	IISS LERCARA FRIDDI	4	77	
			3°	EIPASS 7 moduli (03/01/2024 - 31/05/2024)	AIR NET srl	56		
			3°	PCTO 3C_3E - Standardizzazione del modello animale	Università degli Studi di Palermo - Dip. Scientifico	4		
			3°	PCTO LICEO III CLASSI - Perché non ti fai i conti tuoi	IISS LERCARA FRIDDI	13		
			4°	Corso sulla sicurezza sui luoghi di lavoro AS 24/25 - Formazione specifica (09/09/2024 - 07/06/2025)	IISS LERCARA FRIDDI	8	23	
			4°	Laboratorio sui modelli di geometrie non Euclidee (06/02/2025 - 09/05/2025)	Università degli Studi di Palermo - Dip. Scientifico	15		
			5°	Croce Rossa Italiana	IISS LERCARA FRIDDI	10	14	
			5°	ASTER Sicilia	ASTER Sicilia - Palermo	4		114
9	OMISSIS	21/12/2007	3°	CORSO SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO (01/10/2023 - 31/05/2024)	IISS LERCARA FRIDDI	4	77	
			3°	EIPASS 7 moduli (03/01/2024 - 31/05/2024)	AIR NET srl	56		
			3°	PCTO 3C_3E - Standardizzazione del modello animale	Università degli Studi di Palermo - Dip. Scientifico	4		
			3°	PCTO LICEO III CLASSI - Perché non ti fai i conti tuoi	IISS LERCARA FRIDDI	13		
			4°	Corso sulla sicurezza sui luoghi di lavoro AS 24/25 - Formazione specifica (09/09/2024 - 07/06/2025)	IISS LERCARA FRIDDI	4	19	
			4°	Laboratorio sui modelli di geometrie non Euclidee (06/02/2025 - 09/05/2025)	Università degli Studi di Palermo - Dip. Scientifico	15		
			5°	Croce Rossa Italiana	IISS LERCARA FRIDDI	10	14	
			5°	ASTER Sicilia	ASTER Sicilia - Palermo	4		110
10	OMISSIS	11/05/2007	3°	CORSO SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO (01/10/2023 - 31/05/2024)	IISS LERCARA FRIDDI	4	77	
			3°	EIPASS 7 moduli (03/01/2024 - 31/05/2024)	AIR NET srl	56		

Nr.	Alunno	Nato il	Anno	Percorso	Struttura	Ore Perc.	Tot. Anno	Tot. Cumul.
			3°	PCTO 3C_3E - Standardizzazione del modello animale	Università degli Studi di Palermo - Dip. Scientifico	4		
			3°	PCTO LICEO III CLASSI - Perché non ti fai i conti tuoi	IISS LERCARA FRIDDI	13		
			4°	Corso sulla sicurezza sui luoghi di lavoro AS 24/25 - Formazione specifica (09/09/2024 - 07/06/2025)	IISS LERCARA FRIDDI	8	23	
			4°	Laboratorio sui modelli di geometrie non Euclidee (06/02/2025 - 09/05/2025)	Università degli Studi di Palermo - Dip. Scientifico	15		
			5°	Croce Rossa Italiana	IISS LERCARA FRIDDI	10	14	
			5°	ASTER Sicilia	ASTER Sicilia - Palermo	4		114
11	OMISSIS	22/03/2007	3°	CORSO SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO (01/10/2023 - 31/05/2024)	IISS LERCARA FRIDDI	4	17	
			3°	PCTO 3C_3E - Standardizzazione del modello animale	Università degli Studi di Palermo - Dip. Scientifico	4		
			3°	PCTO LICEO III CLASSI - Perché non ti fai i conti tuoi	IISS LERCARA FRIDDI	9		
			4°	CivicaMente Srl - FACCIAMO LUCE (01/03/2022 - 30/05/2022)	IISS LERCARA FRIDDI	40	63	
			4°	Corso sulla sicurezza sui luoghi di lavoro AS 24/25 - Formazione specifica (09/09/2024 - 07/06/2025)	IISS LERCARA FRIDDI	8		
			4°	Laboratorio sui modelli di geometrie non Euclidee (06/02/2025 - 09/05/2025)	Università degli Studi di Palermo - Dip. Scientifico	15		
			5°	Croce Rossa Italiana	IISS LERCARA FRIDDI	10	14	
			5°	ASTER Sicilia	ASTER Sicilia - Palermo	4		94
12	OMISSIS	22/02/2007	3°	CORSO SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO (01/10/2023 - 31/05/2024)	IISS LERCARA FRIDDI	4	77	
			3°	EIPASS 7 moduli (03/01/2024 - 31/05/2024)	AIR NET srl	56		
			3°	PCTO 3C_3E - Standardizzazione del modello animale	Università degli Studi di Palermo - Dip. Scientifico	4		
			3°	PCTO LICEO III CLASSI - Perché non ti fai i conti tuoi	IISS LERCARA FRIDDI	13		

Nr.	Alunno	Nato il	Anno	Percorso	Struttura	Ore Perc.	Tot. Anno	Tot. Cumul.
			4°	Laboratorio sui modelli di geometrie non Euclidee (06/02/2025 - 09/05/2025)	Università degli Studi di Palermo - Dip. Scientifico	15	15	
			5°	Croce Rossa Italiana	IISS LERCARA FRIDDI	7	14	
			5°	ASTER Sicilia	ASTER Sicilia - Palermo	4		103
13	OMISSIS	26/06/2007	3°	CORSO SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO (01/10/2023 - 31/05/2024)	IISS LERCARA FRIDDI	4	77	
			3°	EIPASS 7 moduli (03/01/2024 - 31/05/2024)	AIR NET srl	56		
			3°	PCTO 3C_3E - Standardizzazione del modello animale	Università degli Studi di Palermo - Dip. Scientifico	4		
			3°	PCTO LICEO III CLASSI - Perché non ti fai i conti tuoi	IISS LERCARA FRIDDI	13		
			4°	Corso sulla sicurezza sui luoghi di lavoro AS 24/25 - Formazione specifica (09/09/2024 - 07/06/2025)	IISS LERCARA FRIDDI	8	23	
			4°	Laboratorio sui modelli di geometrie non Euclidee (06/02/2025 - 09/05/2025)	Università degli Studi di Palermo - Dip. Scientifico	15		
			5°	Croce Rossa Italiana	IISS LERCARA FRIDDI	10	14	
			5°	ASTER Sicilia	ASTER Sicilia - Palermo	4		114
14	OMISSIS	20/01/2008	3°	CORSO SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO (01/10/2023 - 31/05/2024)	IISS LERCARA FRIDDI	4	75	
			3°	EIPASS 7 moduli (03/01/2024 - 31/05/2024)	AIR NET srl	56		
			3°	PCTO 3C_3E - Standardizzazione del modello animale	Università degli Studi di Palermo - Dip. Scientifico	4		
			3°	PCTO LICEO III CLASSI - Perché non ti fai i conti tuoi	IISS LERCARA FRIDDI	11		
			4°	Corso sulla sicurezza sui luoghi di lavoro AS 24/25 - Formazione specifica (09/09/2024 - 07/06/2025)	IISS LERCARA FRIDDI	8	23	
			4°	Laboratorio sui modelli di geometrie non Euclidee (06/02/2025 - 09/05/2025)	Università degli Studi di Palermo - Dip. Scientifico	15		
			5°	Croce Rossa Italiana	IISS LERCARA FRIDDI	10	14	

Nr.	Alunno	Nato il	Anno	Percorso	Struttura	Ore Perc.	Tot. Anno	Tot. Cumul.
			5°	ASTER Sicilia	ASTER Sicilia - Palermo	4		112
LEGENDA:			3°	A.S. 2023/2024 (3C Liceo Scientifico)	4°	A.S. 2024/2025 (4C Liceo Scientifico)	5°	A.S. 2025/2026 (5C Liceo Scientifico)

4. LA VALUTAZIONE DELLA CLASSE

4.1 Attribuzione del credito formativo e del credito scolastico – NORMATIVA DI RIFERIMENTO

CREDITO SCOLASTICO

Ai sensi dell'art. 15, co. 1, del d.lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d.lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

Tabella A del credito assegnato al termine della classe terza

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D.Lgs. 62/2017
$M = 6$	7-8
$6 < M \leq 7$	8-9
$7 < M \leq 8$	9-10
$8 < M \leq 9$	10-11
$9 < M \leq 10$	11-12

Tabella A del credito assegnato al termine della classe quarta

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D.Lgs. 62/2017
$M = 6$	8-9

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D.Lgs. 62/2017
$6 < M \leq 7$	9-10
$7 < M \leq 8$	10-11
$8 < M \leq 9$	11-12
$9 < M \leq 10$	12-13

Tabella A Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D.Lgs. 62/2017
$M < 6$	7-8
$M = 6$	9-10
$6 < M \leq 7$	10-11
$7 < M \leq 8$	11-12
$8 < M \leq 9$	13-14
$9 < M \leq 10$	14-15

Attribuzione punteggio nella fascia di appartenenza

Il Collegio dei docenti, per stabilire se attribuire il punteggio minimo o il punteggio massimo ad ogni banda di oscillazione definita dalla media dei voti, ha deliberato di tenere conto degli indicatori e dei relativi valori come riportato di seguito:

I.I.S.S. di LERCARA FRIDDI – TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO																						
A.S. 2025/2026 CLASSE ___ Sez. ___		VOTO DI CONDOTTA		MEDIA VOTI	MINIMO DELLA BANDA DI OSCILLAZIONE	PROFITTO PARTE DECIMALE	IRC/MATERIA ALTERNATIVA	RICONOSCIMENTO DELLA FREQUENZA ASSIDUA	ATTIVITA' EXTRA SCOLASTICHE			punteggio agg.	credito									
STUDENTI/STUDENTESSE	COGNOME E NOME	< 9	≥ 9						DA 0,2 A 0,5	DA > 0,5 A 0,7	> 0,7			SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO	7 % < F ≤ 10 %	5% < F ≤ 7 %	F ≤ 5 %	Una certificazione/ una partecipazione a progetti extracurricolari	Due o più certificazioni/ Due o più partecipazioni a progetti extracurricolari
									0,1	0,2	0,3			0,05	0,1	0,15	0,2	0,1	0,15	0,2	0,2	0,3
1																						
2																						
3																						
4																						
5																						
6																						
7																						
8																						
9																						
10																						
11																						
12																						
13																						
14																						
15																						
16																						
17																						
18																						
19																						
20																						

Il consiglio di classe

N.B. :

- a) Se lo/la studente/studentessa ha raggiunto il voto di condotta pari o superiore a 9 potrà accedere al valore massimo della banda di oscillazione derivante dalla media dei voti;
- b) Se lo/la studente/studentessa ha raggiunto il voto di condotta pari o superiore a 9 ma si trova in una delle condizioni ostatiche indicate al punto d) o non rispetta gli altri criteri contenuti nella tabella di cui sopra, il Consiglio di Classe attribuirà il valore minimo della banda di oscillazione derivante dalla media dei voti;
- c) Se lo/la studente/studentessa ha raggiunto il voto di condotta inferiore a 9 non PUO' ACCEDERE al massimo del valore della banda di oscillazione derivante dalla media dei voti EX LEGE.
- d) CAUSE OSTATIVE CHE DETERMINANO L'ATTRIBUZIONE DEL VALORE MINIMO DELLA BANDA DI OSCILLAZIONE:
 1. La valutazione in una materia è stata raggiunta dallo studente / dalla studentessa con voto di Consiglio;
 2. Per le classi terminali, in caso di una insufficienza in una disciplina e quindi di ammissione con un voto insufficiente in una disciplina o gruppo di discipline;
 3. Nei confronti degli studenti e delle studentesse delle classi terze e quarte per i/le quali, al termine delle lezioni, il consiglio di classe abbia proceduto al rinvio della formulazione del giudizio finale a causa del mancato conseguimento della sufficienza in una o più discipline, e successivamente valutati/e in modo positivo in sede di verifica finale in occasione della ripresa del giudizio.

4.2 ATTIVITA' PROPEDEUTICHE ALL'ESAME DI MATURITA'

Prove Invalsi

La Classe ha svolto le prove Invalsi, nel rispetto del Calendario pubblicato dall'Invalsi il 14 ottobre 2026 e adattato dall'Istituto nelle date sotto elencate.

N.	Prova	Data
1	Matematica	10 marzo 2026
2	Italiano	12 marzo 2026
3	Italiano (prova di recupero per alunni assenti)	24 marzo 2026
4	Inglese (prova di recupero per alunni assenti)	25 marzo 2026

Attività curriculari: Prove simulate delle due prove scritte degli Esami di Stato.

Per una piena acquisizione strumentale a livello di metodo, analisi e acquisizione dei contenuti, sono state svolte, durante le ore curriculari, delle simulazioni delle due prove scritte degli Esami di Stato nelle seguenti date:

- Prima prova scritta: 28 /04/2026
- Seconda prova scritta: da svolgersi il 25/05/2026

Attività di potenziamento:

Nel corso dell'anno scolastico 2025/2026, le studentesse e gli studenti della classe V C hanno partecipato al progetto di potenziamento di Italiano e Matematica denominato «*Che stress il quinto anno... keep calm and play with us!*», inserito nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dell'Istituto. Tale attività, svolta in orario extracurricolare presso la sede scolastica, ha avuto carattere propedeutico all'Esame di Stato, con l'obiettivo di consolidare le competenze disciplinari acquisite nel corso del quinquennio, colmare eventuali lacune pregresse e fornire agli alunni gli strumenti metodologici necessari per affrontare con maggiore sicurezza le prove scritte e il colloquio orale

4. CONSUNTIVI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

DISCIPLINA: FILOSOFIA

Docente: ANTONINO DI GRIGOLI

Libri di testo: La filosofia e l'esistenza – N. Abbagnano. Vol.3

Obiettivi Disciplinari:

Competenze

- Saper utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina.
- Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede
- Comprendere le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea.
- Saper giudicare la coerenza di un'argomentazione comprendendone le implicazioni.
- Saper esplicitare e vagliare le opinioni acquisite, confrontandosi in modo dialogico e critico con gli altri (autori studiati, propri pari, compagni).
- Saper rielaborare in modo critico e autonomo i materiali e i temi trattati, anche giungendo ad una interpretazione personale motivata e argomentata.

Conoscenze

- Hegel e l'idealismo
- I temi più significati della riflessione filosofica di Schopenhauer e di Kierkegaard, nel quadro della complessiva crisi dell'hegelismo
- La critica alla soggettività in Marx, Nietzsche e Freud

Abilità

- Cogliere gli elementi storici, culturali, teorici e logici di un autore/tema filosofico
- Cogliere il contenuto e il significato di un testo filosofico, ricostruendone passaggi tematici e argomentativi
- Indicare gli interrogativi dei diversi ambiti della ricerca filosofica.
- Esporre i contenuti, dal punto vista linguistico-espressivo, in modo chiaro, coerente e corretto, con proprietà di linguaggio.
- Confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi ad un medesimo problema.

Contenuti

Georg Wilhelm Friedrich Hegel

- Gli elementi caratterizzanti del pensiero hegeliano
- I capisaldi del sistema hegeliano
- Il percorso fenomenologico
- La filosofia dello spirito

La critica all'hegelismo: Schopenhauer e Kierkegaard

- Schopenhauer: le radici culturali,
- il "velo di Maya",
- tutto è volontà ,
- dall'essenza del mio corpo all'essenza del mondo, caratteri e manifestazioni della volontà di vivere,

- il pessimismo,
- le vie della liberazione dal dolore
- Kierkegaard: l'esistenza come possibilità,
- la critica all'hegelismo,
- gli stadi dell'esistenza, angoscia, disperazione e fede.

Dallo Spirito all'uomo concreto: Feuerbach e Marx

- Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale, la concezione materialistica della storia,
- il Manifesto del partito comunista
- Il Capitale, la rivoluzione e la dittatura del proletariato, le fasi della futura società capitalista

La crisi delle certezze: da Nietzsche a Freud

- Le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche: le edizioni delle opere, filosofia e malattia, nazificazione e denazificazione, le fasi del filosofare nietzscheano,
- Il periodo giovanile, il periodo "illuministico",
- Il periodo di Zarathustra.
- L'ultimo Nietzsche
- Freud e gli sviluppi della psicoanalisi

DISCIPLINA: STORIA

Docente: ANTONINO DI GRIGOLI

Libri di testo: La storia, Vol. 3 Barbero, Frugoni, Sclarandis - Zanichelli

Obiettivi Disciplinari

Competenze

- Conoscere figure, eventi e dinamiche del divenire storico;
- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica fra aree geografiche e culturali;
- Riconoscere, definire e analizzare concetti storici;
- Padroneggiare gli strumenti espressivi e comunicativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti

Conoscenze

- I principali fenomeni storici e le coordinate spazio-tempo che li determinano;
- Le principali caratteristiche della politica italiana da Giolitti a Mussolini
- I principali fenomeni sociali, economici che caratterizzano il mondo contemporaneo, anche in relazione alle diverse culture;
- I principali sviluppi storici che hanno coinvolto la propria nazione;
- Possedere una autonomia critica nei confronti delle diverse interpretazioni storiografiche.

Abilità

- Saper utilizzare il linguaggio specifico anche ai fini di produzione di prove scritte secondo le diverse tipologie;
- Saper analizzare eventi storici attraverso schematizzazioni logiche e cronologiche ordinate;
- Saper produrre schemi, mappe concettuali, tabelle, grafici;
- Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano anche nel confronto con la propria esperienza personale;
- Indicare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi
- Leggere le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e di diverse aree geografiche.
- Saper cogliere la complessità della dimensione sistemica della realtà storica e comprendere le relazioni tra storia e le altre discipline.

Contenuti

Belle Epoque/ Età giolittiana

1. Società di massa, urbanizzazione, anonimato e alienazione; il consumismo e la produzione di massa; il taylorismo e il fordismo.
2. L'estensione del diritto di voto; crescita dei sindacati e dei partiti socialisti; uguaglianza femminile e la lotta per il suffragio.
3. Invenzione di mezzi di trasporto e comunicazione; progressi nella medicina; crisi delle certezze scientifiche; nascita della psicanalisi.
4. I socialisti e la critica del sistema capitalistico; differenza tra rivoluzionari e riformisti; le riforme sociali; la Rerum Novarum; il modernismo.
5. Trasformazione delle campagne; crisi agraria.(cap.2)
6. Situazione in Germania: da Bismarck a Guglielmo II; la fine di una politica equilibrata;
7. Situazione in Gran Bretagna: il passaggio dai liberali ai conservatori; il ritorno dei liberali; gli esordi di Churchill.
8. Situazione negli Stati Uniti: crescita demografica e sviluppo economico; conflitti sociali e sindacati; la fine dell'isolazionismo è un imperialismo di tipo nuovo.
9. Situazione in Italia: fine dell'età umbertina; governo Zanardelli; da Zanardelli a Giolitti; riformisti e rivoluzionari in Italia; i cattolici e la politica; Giolitti e Turati; le riforme giolittiane; il patto Gentiloni; il "Primo miracolo economico italiano"; la questione meridionale; le riforme negate; la politica estera di Giolitti; la guerra di Libia; le dimissioni di Giolitti.

La Prima Guerra Mondiale

1. La Germania contro Francia e Gran Bretagna; situazione nella penisola Balcanica.
2. Attentato a Sarajevo e l'ultimatum della Serbia; lo scoppio del conflitto e le varie alleanze.
3. Le trincee; I nuovi armamenti; il ruolo delle donne; l'espressione "guerra totale";
4. L'iniziale neutralità dell'Italia e il dibattito sull'intervento; l'Italia entra in guerra.
5. Fronte Italo-austriaco e fronte occidentale; la guerra sui mari.
6. Il logoramento dell'esercito e l'impossibilità di commerciare; gli Stati Uniti entrano in guerra; l'uscita dalla guerra della Russia; Battaglia di Vittorio Veneto; la sconfitta della Germania.
7. Trattati di pace: conferenza di Parigi e trattato di Versailles

L'Italia dal dopoguerra al fascismo

1. L'economia post bellica; la nuova situazione politica; le lotte sociali; la nascita del PCI; la vittoria mutilata; l'impresa di fiume.
2. La nascita dei fasci di combattimento.

3. Lo squadristo fascista; le lezioni del '21.
4. Il tentativo di pacificazione del governo Bonomi; l'ideologia del partito.

Il Fascismo

1. Gran Consiglio del Fascismo; la Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale; le elezioni del '24; il delitto Matteotti e la responsabilità di Mussolini.
2. Le leggi fascistiche; l'antifascismo e la repressione.
3. Avvicinamento alla Chiesa; i Patti Lateranensi; l'educazione giovanile.
4. La propaganda; riforma della scuola; creazione dell'uomo fascista; la tecnologia al servizio del regime; la condizione femminile; il culto della romanità e della patria.
5. (Politica economica interna): Modernizzazione e corporativismo; la fase liberista; la politica agraria; le campagne e le città; l'interventismo statale e l'autarchia.
6. (Politica estera): Gli interessi dell'Italia sui Balcani; la pacificazione della Libia; la conquista dell'Etiopia; le sanzioni all'Italia
7. Razzismo e antisemitismo e leggi razziali.

La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich

1. I social democratici al governo e la rivolta spartachista; la Repubblica di Weimar e la nuova Costituzione; l'inflazione e la stabilizzazione monetaria.
2. Il partito nazionalsocialista tedesco dei lavoratori; l'antisemitismo nazista; il putsch di Monaco; la crescita del consenso del nazismo; Hitler al potere, l'incendio e lo scioglimento del Reichstag.
3. La notte dei lunghi coltelli; le SS; il Terzo Reich; il nazismo e il lavoro.
4. Il nazionalismo; il razzismo; il culto della forza; i roghi di libri e il valore della cultura; la centralità della figura di Hitler; i rapporti con i cattolici e i protestanti; la discriminazione e le persecuzioni degli ebrei.
5. (politica estera): il riarmo e la rottura degli equilibri internazionali; l'avvicinamento della Germania all'Italia e al Giappone; dalla Cecoslovacchia alla Polonia.

La Rivoluzione Russa da Lenin a Stalin

1. La rivoluzione di febbraio; i nuovi partiti; la Prima Guerra Mondiale continua.
2. Lenin e le tesi di aprile; la crisi estiva; i bolscevichi al potere.
3. I primi provvedimenti di Lenin (decreto di sulla pace, sulla terra e nazionalizzazione delle industrie); la censura dei bolscevichi; l'Agit-Prop; il Komintern.
4. La guerra civile e l'aiuto dell'Intesa verso i paesi controrivoluzionari; Pace di Riga e questione Ucraina; Vittoria dei bolscevichi con Trotskij.
5. Il comunismo di guerra; la NEP.
6. Nascita dell'URSS; morte di Lenin e la presa di potere di Stalin.

Stalin e l'Unione Sovietica

1. L'ascesa al potere
2. La trasformazione economica: collettivizzazione e piani quinquennali
3. Il culto del capo e le grandi Purghe
4. L'architettura dello stato Staliniano
5. Dall'isolamento al patto Molotov-Ribbentrop

Il mondo verso una nuova guerra

1. Il proibizionismo e lo sviluppo della criminalità organizzata (razzismo, xenofobia, anticomunismo e il Ku-Klux Klan)
2. Crisi del '29: la borsa di New York, il New Deal.

3. La Gran Bretagna negli anni '30
4. La Guerra Civile Spagnola: la Spagna negli anni trenta; il travaglio della Spagna repubblicana; le elezioni del 1936 e il colpo di stato; la vittoria dei nazionalisti.

La Seconda Guerra Mondiale

1. Gli accordi della Germania; i Blitzkrieg in Polonia; la reazione di Francia e Inghilterra
2. La campagna di Francia; l'occupazione tedesca e il governo di Vichy; Battaglia d'Inghilterra
3. L'Italia entra in guerra; la guerra nel Mediterraneo; i Balcani.
4. Lo sterminio degli ebrei; i ghetti, i campi di sterminio e i lager.
5. Gli Stati Uniti entrano in guerra;
6. La caduta del fascismo e l'8 settembre; la Repubblica di Salò; la nascita della Resistenza.
7. Lo sbarco in Normandia; la resa della Germania; il tentativo nazista di cancellare le prove dello sterminio; la liberazione dell'Italia; le foibe; la bomba atomica.
8. I processi di Norimberga e Tokyo; la creazione dell'ONU

La Guerra Fredda

1. Conferenza di Yalta; il dominio delle superpotenze USA e URSS; l'Europa divisa; Germania est e Germania ovest.
2. Il termine Guerra Fredda; il piano Marshall; la NATO e il patto di Varsavia.
3. Nascita del sionismo; nascita di Israele.

DISCIPLINA: INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Docente: CARMELA RAMINI

Libri di testo:

Competenze

- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.
- Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.
- Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.
- Saper impostare una riflessione etica sui grandi temi della politica, dell'economia e dell'ambiente
- Individuare il senso che la società moderna attribuisce all'esperienza dell'amore
- In riferimento all'Educazione Civica: Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Conoscenze

- Conoscere i principi dell'etica delle relazioni e i relativi ambiti applicativi
- Conoscere i principi generali del magistero della chiesa in relazione alle problematiche del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della chiesa.
- Conoscere i diversi approcci disciplinari (antropologico, filosofico, psicologico, teologico) e i gradi dell'esperienza umana dell'amore.

<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i principi generali del magistero della chiesa in relazione alle problematiche della pace, della giustizia. • <u>In riferimento all'Educazione Civica: Agenda 2030 e Sviluppo sostenibile</u>
<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa. • Saper motivare le proprie scelte di vita , confrontandone con la visione cristiana , e dialogare in modo aperto ,libero e costruttivo. • Saper cogliere la portata religiosa dell'amore • <u>In riferimento all'Educazione Civica:</u> • Sviluppare la cittadinanza attiva • Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica
<p>Contenuti</p> <ul style="list-style-type: none"> • La ricerca di senso • Libertà e responsabilità • La voce interiore , la coscienza • L'etica della vita • Violenza sulle donne • L'etica della pace • La giustizia • La sfida della povertà • L'economia solidale • La difesa dell'ambiente <ul style="list-style-type: none"> • <u>In riferimento all'Educazione Civica:</u> • Educare alla legalità Per una cultura della legalità nel nostro paese P Puglisi e P Diana

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA INGLESE

DOCENTE: LOMBINO NAZARENA

Libri di testo: Identity B2- Oxford. Mazing minds new generation compact-Pearson.

Obiettivi Disciplinari:

Competenze

- Essere in grado di elaborare un discorso in modo comprensibile, sebbene con pause per riflettere sugli aspetti grammaticali e lessicali;
- Essere in grado di utilizzare semplici frasi per comunicare e riferire su argomenti di settore;
- Essere in grado di trasmettere un'informazione semplice e diretta di rilevanza immediata;
- Possedere un livello di competenze accettabile per socializzare e sostenere una conversazione su argomenti che riguardano: vita quotidiana, interessi, lavoro, viaggi e attualità;
- Pronunciare in modo chiaro, anche se qualche volta è evidente un accento straniero e si nota qualche errore.

IN RIFERIMENTO AL NUCLEO FONDANTE DELL'EDUCAZIONE CIVICA CITTADINANZA DIGITALE

- Comprendere il ruolo del sovrano ed il presidente.
- Promuovere la conoscenza dei compiti fondamentali del Governo inglese ed americano, cogliendone le differenze.
- Attivare atteggiamenti critici e consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica.

Conoscenze

- L'acquisizione di un repertorio lessicale, funzioni e strutture specifiche del settore microlinguistico;
- Il corretto uso del sistema fonologico;
- L'analisi del rapporto tra lingua e contesto culturale anche attraverso l'individuazione di elementi di civiltà impliciti nella lingua e l'acquisizione di conoscenze relative al mondo e al modo di vivere nel paese straniero;

In riferimento all'Educazione Civica:

British and American Political System

Abilità

- L'acquisizione di una sempre maggiore competenza testuale, di adeguate text-attack skills;
- Il potenziamento delle capacità operative di comprensione, produzione, analisi, sintesi e valutazione personale;
- Il cogliere la funzione comunicativa dei testi di settore;
- Il riconoscere i tratti caratteristici di ciascun genere testuale.

In riferimento all'Educazione Civica:

- Il riconoscere i tratti caratteristici della monarchia britannica e statunitense.
- Il cogliere le differenze con il sistema di governo inglese e statunitense.

Contenuti

The Victorian Age (1837-1901).

-Victorian novel.

-Charles Dickens; Oliver Twist: "I want some more." Hard Times:"Nothing but facts."

-Dickens and Verga: similarities and differences.

-Robert Louis Stevenson; The Strange case of Dr.Jekyll and Mr. Hyde: plot,themes,features and characters.

-Oscar Wilde; The Picture of Dorian Gray: from "ThePreface"- "All art is quite useless."

The Age of Anxiety (1901-1930).

-Historical, social and literary background.

-War poets: Rupert Brooke

- Siegfried Sassoon: Suicide in the Trenches.

Contenuti da svolgere dopo il 15 maggio e prima della fine delle attività didattiche:

- Modern novel
- James Joyce: Dubliners
- George Orwell: Nineteen Eight-Four.
- Attività di consolidamento e ripasso generale.

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA LATINA

DOCENTE: ANSELMO TERESA

Libri di testo: UOMINI E VOCI DELL'ANTICA ROMA, VOL. 3 Dall'età imperiale alla letteratura cristiana di Agnello-Orlando, Palumbo editore

Obiettivi Disciplinari:

Competenze

- Capacità di confrontare linguisticamente il latino con l'italiano e con le altre lingue straniere moderne
- Saper cogliere il valore fondante del patrimonio letterario latino per la tradizione europea e individuare attraverso i testi i tratti più significativi del mondo romano
- Saper interpretare e commentare testi in prosa e in versi, servendosi degli strumenti dell'analisi testuale, collocando le opere nel rispettivo contesto storico e culturale

Conoscenze

Completamento della conoscenza delle strutture morfosintattiche della lingua

La storia della letteratura latina dall'età giulio-claudia al IV secolo

- Ovidio
- L'età giulio-claudia
- La favola e Fedro
- Seneca
- Lucano
- Petronio
- Persio
- Dall'età dei Flavi alla morte di Adriano
- Quintiliano
- Marziale
- Giovenale
- Tacito

Abilità

- Individuare e analizzare le strutture morfosintattiche e il lessico dei testi affrontati in lingua o in traduzione
- Individuare le strutture proprie dei generi affrontati dagli autori
- Mettere in relazione il contenuto dei testi esaminati con l'opera di cui fanno parte
- Individuare i collegamenti tra la biografia degli autori, la produzione letteraria e il contesto storico-letterario di riferimento
- Riconoscere, attraverso il confronto fra i testi, gli elementi di continuità e/o diversità dal punto di vista contenutistico e formale
- Utilizzare i contributi critici sugli autori affrontati o su particolari aspetti dei loro testi
- Individuare gli elementi di continuità o alterità dall'antico al moderno per quanto riguarda il rapporto tra intellettuali e potere e il loro ruolo nel diffondere i valori del programma politico e culturale del regime
- Usare in modo corretto e consapevole la lingua italiana nell'esposizione scritta e orale e, in particolare, utilizzare alcuni termini specifici del linguaggio letterario
- Reperire informazioni attraverso l'uso di strumenti informatici e multimediali

Contenuti

- Ovidio

La dinastia Giulio-Claudia

- Fedro e la favola: caratteristiche del genere e confronto con Esopo
 - Seneca: vita, opere e poetica; analisi di passi e versi delle opere maggiori in lingua e in traduzione
 - Lucano: analisi di passi e versi del Bellum civile in lingua e in traduzione
 - Petronio: analisi di passi e versi del Satyricon in lingua e in traduzione
 - Quintiliano: analisi di passi dell'opera in lingua e in traduzione
 - La satira: breve storia del genere*
 - Persio, il rapporto con il genere satirico, la poetica, lo stile
 - Marziale, analisi di alcuni epigrammi in lingua e in traduzione
 - L'epigramma: breve storia del genere
 - Giovenale: analisi di passi e versi delle Satire in lingua e in traduzione*
-
- Tacito, le *Historiae** e gli *Annales**: analisi di passi e versi delle opere maggiori in lingua e in traduzione*

Educazione civica: Il concetto romano di "ius" e "lex" (comprendere le radici culturali del concetto di legalità- confronto tra il concetto romano di giustizia e la legalità contemporanea)

Gli argomenti contrassegnati con asterisco sono in fase di trattazione

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: MILITELLO GIUSEPPA

Libri di testo: **Educare al movimento.**

**Autori: Marietti scuola. Fiorini - Chiesa
-Coretti**

Obiettivi Disciplinari:

Competenze

L'alunno alla fine dell'anno ha

acquisito le seguenti competenze:

- adattarsi a situazioni motorie che cambiano.
- essere in grado di utilizzare le qualità fisiche neuro muscolari in modo adeguato alle diverse esperienze ed ai vari contenuti tecnici.
- Sapersi adattare e valutare criticamente l'azione eseguita ed il suo esito.
- Sapere adattare gli apprendimenti motori in situazioni simili- attività divergenti.
- Sapersi orientare in attività sportive in ambiente naturale.

Conoscenze

Conoscenza delle proprie potenzialità ed i livelli di partenza,
-Conoscenza del proprio corpo in rapporto allo spazio- sapere svolgere compiti motori in situazioni inusuali da richiedere la conquista ed il mantenimento ed il recupero dell'equilibrio.
-Conoscenza di almeno due sport di squadra riguardante l'aspetto educativo e sociale.
- Conoscenza delle tecniche dell'atletica leggera- Conoscenza anatomica, fisiologica delle grandi funzioni vitali- cuore –sangue- polmoni-muscoli.
-Tecniche di primo Pronto Soccorso.
-Conoscenza dei principi di una corretta alimentazione e di come essa è utilizzata nell'ambito dell'attività fisica.
-Conoscere i diversi tipi di attività motoria e sportiva in ambiente naturale.
-Correlare l'attività motoria e sportiva con gli altri saperi. –
-Il movimento come prevenzione – il doping e relative problematiche.

Abilità

L'alunno deve dimostrare di essere consapevole del percorso effettuato per conseguire il miglioramento delle capacità di:

- Compiere attività di resistenza, di forza e velocità.
- Coordinare azioni efficaci in situazioni complesse.
- Utilizzare le qualità fisiche in modo adeguato alle diverse esperienze ed ai vari

Contenuti

contenuti tecnici

Mettere in pratica le norme di prevenzione degli infortuni.

Contenuti disciplinari: -Potenziamento Fisiologico – Le capacità Condizionali – Forza Velocità e Resistenza,

Capacità Coordinative attraverso attività di destrezza- attività di

Equilibrio- anticipazione motoria e reazione. Rielaborazione degli schemi motori di base attraverso attività che migliorino il rapporto spazio-corpo-tempo. Gli Sport di squadra ed individuali- Atletica leggera- Informazioni sulla tutela della salute (Art.32) e prevenzione degli infortuni-

Il Primo Pronto Soccorso. BLS.

Elementi di Anatomia e Fisiologia: Apparato Muscolare- Apparato Cardio-Circolatorio-S.N.C. ed effetti della' attività motoria sulle grandi funzioni vitali.

Il Doping- Anabolizzanti e Sostanze adoperate per l'allenamento. Sensibilizzazione donazione Sangue ed organi.

DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI

DOCENTE: DOLCE FRANCO

Libri di testo: David Sadava, David M. Hillis, H. Craig Heller, Sally Hacker, Vito Posca, Lara Rossi, Stefania Rigacci, Alfonso Bosellini

Competenze	<p>Sanno effettuare connessioni logiche e stabilire relazioni. Sono in grado di osservare, descrivere e analizzare aspetti e fenomeni appartenenti alla realtà naturale e dare una spiegazione scientifica dei fenomeni osservati. Sono in grado di produrre, anche in forma scritta o tramite elaborati che si avvalgono di moderne tecnologie, argomentazioni coerenti sugli aspetti principali delle scienze naturali. Sanno utilizzare un linguaggio tecnico-scientifico corretto ed appropriato.</p> <p>In riferimento al nucleo fondante dell'insegnamento trasversale di Educazione civica, Agenda 2030 – SVILUPPO SOSTENIBILE, si mira allo sviluppo della consapevolezza dell'effetto delle nuove tecnologie sul contesto sociale e produttivo.</p>
Conoscenze	<p>Hanno sviluppato una conoscenza da discreta a buona degli aspetti fondamentali relativi alla chimica del carbonio (come elemento fondamentale della materia vivente), dei principali gruppi funzionali organici, delle biomolecole e degli aspetti principali del metabolismo cellulare. Nel complesso, inoltre, risultano discrete le conoscenze sugli aspetti principali dell'evoluzione del pianeta Terra, dalla sua formazione all'origine ed evoluzione dei sistemi viventi.</p> <p>In riferimento all'insegnamento trasversale di Educazione civica saranno affrontati dopo il 15 maggio ed entro il termine delle lezioni, gli aspetti applicativi delle biotecnologie genetiche applicabili al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 sullo SVILUPPO SOSTENIBILE - Genetica e biotecnologie - Obiettivo 3 "Salute e benessere: Promuovere le condizioni di salute e il benessere per tutti e per tutte le età.</p> <p>In particolare saranno affrontate le tecniche delle biotecnologie moderne relative all'uso di organismi OGM per la bonifica di siti inquinati.</p>
Abilità	<p>Sono in grado di descrivere gli aspetti principali degli argomenti trattati. Dimostrano, inoltre, di comprendere la letteratura scientifica del settore e sanno stabilire collegamenti tra i diversi argomenti di biochimica ed evoluzione del pianeta Terra come sistema sferico integrato.</p>
Contenuti Disciplinari	<p>SCIENZE DELLA TERRA Geodinamica E Struttura Della Terra La dinamica e la struttura interna della Terra – Struttura della crosta terrestre – Espansione dei fondi oceanici: il sistema delle dorsali, espansione e subduzione, fosse abissali – Margini divergenti, convergenti e trasformati – La tettonica delle placche – Orogenesi – Moti convettivi e punti caldi La Storia Evolutiva Della Terra Datazione geocronologica e geocronometrica – I fossili – L'origine delle prime forme di vita – L'evoluzione dei sistemi viventi. CHIMICA ORGANICA La Chimica Del Carbonio I composti del carbonio – Isomeria – Ibridazione – Caratteristiche dei composti organici Gli Idrocarburi Idrocarburi alifatici: alcani – alcheni (preparazione, proprietà chimico-fisiche e principali tipi di reazione di ciascuna classe di composti) Idrocarburi aromatici: il benzene (proprietà chimico-fisiche e principali tipi di reazione) Derivati Degli Idrocarburi Alcoli e fenoli – Aldeidi e chetoni – Acidi carbossilici – Esteri – Ammine (Preparazione, proprietà chimico-fisiche e principali tipi di reazione) Le Biomolecole Carboidrati – Lipidi – Amminoacidi, peptidi e proteine – Nucleotidi ed acidi nucleici Il Metabolismo Metabolismo ed energia per la cellula.</p>

	<p>Il metabolismo catabolico dei carboidrati: iniziale (glicolisi e fermentazione) e terminale (ciclo di Krebs, fosforilazione ossidativa, rendimento energetico). Il metabolismo anabolico dei carboidrati: fotosintesi clorofilliana. CODICE GENETICO E SINTESI PROTEICA (*) La duplicazione del DNA; la “trascrizione” del m-RNA e la “traduzione” LE BIOTECNOLOGIE (*) Biotecnologie classiche e nuove. Ricombinazione genetica e tecnologia del DNA ricombinante. Principali applicazioni dell’ingegneria genetica: la bonifica dei siti inquinati.</p>
--	--

() tali argomenti, comprendenti oltretutto i contenuti relativi all’insegnamento di Educazione Civica (Agenda 2030 – SVILUPPO SOSTENIBILE - Genetica e biotecnologie - Obiettivo 3 “Salute e benessere: Promuovere le condizioni di salute e il benessere per tutti e per tutte le età – Target 3.9 “Entro il 2030, ridurre sostanzialmente il numero di decessi e malattie da sostanze chimiche pericolose e da inquinamento e contaminazione di aria, acqua e suolo”), saranno trattati dopo il 15 maggio e comunque entro il termine delle attività didattiche.*

DISCIPLINA: FISICA

DOCENTE: COSTA ANTONINA

Libri di testo: Il nuovo Amaldi per i licei scientifici. blu, vol 2 e vol.3, Zanichelli

Obiettivi Disciplinari:

- Comprendere il linguaggio formale specifico della fisica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate
- Sapere cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica
- Possedere una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali della fisica e, anche attraverso l’uso del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali
- Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico applicative ed etiche delle conquiste scientifiche

Competenze

- Acquisire l’abitudine a ragionare, a osservare i problemi e a identificare possibili soluzioni.
- Sapere distinguere tra i diversi metodi di risoluzione di problemi quello più semplice ed efficace
- Sapere applicare apprendimenti pregressi a nuovi contesti
- Sapere compiere i necessari collegamenti tra i metodi e i contenuti delle singole discipline

- Sapere cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana
- Saper descrivere l'azione delle forze elettriche e magnetiche mediante il concetto di campo
- Sapere rappresentare un campo vettoriale attraverso le sue linee di forza e riconoscere le sue caratteristiche attraverso gli operatori di flusso e circuitazione.

Conoscenze

- Carica elettrica e legge di Coulomb
- Il campo elettrico
- Il potenziale elettrico
- I conduttori carichi
- I circuiti elettrici
- Le leggi di Kirchhoff
- Il campo magnetico
- Le esperienze di Oersted, Faraday e Ampère
- Legge di Ampère
- Modulo del campo magnetico e sua unità di misura
- Legge di Biot-Savart
- Forza di Lorentz
- Flusso di un campo magnetico
- Teorema di Gauss e di Ampère per un campo magnetico
- Il motore elettrico

Abilità

- Essere in grado di enunciare con proprietà di linguaggio il concetto di campo vettoriale
- Essere in grado di descrivere il potenziale elettrico e la relazione tra potenziale e campo elettrico
- Essere in grado di definire la capacità di un condensatore e calcolare la capacità equivalente di condensatori collegati in serie e in parallelo.
- Essere in grado di definire i concetti di corrente elettrica, resistenza e forza elettromotrice Sapere descrivere la relazione tra differenza di potenziale, corrente e potenza
- Essere in grado di determinare la resistenza equivalente di sistemi di resistori Ohmici in serie e parallelo
- Essere in grado di enunciare le leggi di Kirchhoff e di usarle per analizzare circuiti in corrente continua
- Sapere confrontare l'interazione magnetica con l'interazione elettrica
- Essere in grado di fornire la definizione operativa di campo magnetico e di descriverlo mediante linee di forza
- Essere in grado di descrivere la forza magnetica che agisce su un conduttore e su una carica elettrica in moto immersi in un campo magnetico
- Essere in grado di descrivere il modello elementare di un motore elettrico
- Essere in grado di enunciare e dimostrare il teorema di Gauss e Ampère

Contenuti:

- **La carica elettrica e la legge di Coulomb:** I corpi elettrizzati, Elettrizzazione per strofinio, per contatto e per induzione elettrostatica. La conservazione della carica elettrica e unità di misura della carica. La carica elettrica nei conduttori. La legge di Coulomb, la costante dielettrica nel vuoto, la forza elettrica in un sistema di cariche. La polarizzazione degli isolanti. La costante dielettrica relativa e assoluta.
- **Il campo elettrico:** il vettore campo elettrico. Definizione e unità di misura. Il campo elettrico di una carica puntiforme e di più cariche puntiformi. Le linee del campo elettrico e proprietà. Il flusso del campo elettrico. Il teorema di Gauss per il campo elettrico e dimostrazione del teorema. Il flusso e linee di campo. Il campo elettrico di un piano infinito di carica. Applicazioni del teorema di Gauss nel calcolo del campo. Il campo di un filo di carica rettilineo e infinito. Il campo all'esterno di una sfera di carica e il campo all'interno di una sfera omogenea di carica.
- **Il potenziale elettrico:** l'energia potenziale elettrica. L'energia potenziale in un campo elettrico uniforme. L'energia potenziale elettrica di un sistema di cariche puntiformi. Dall'energia potenziale al potenziale elettrico. La differenza di potenziale. Il potenziale in un campo elettrico uniforme. Il potenziale di una carica puntiforme e di un sistema di cariche, le superfici equipotenziali.
- **I conduttori carichi:** equilibrio elettrostatico dei conduttori. La carica elettrica di un conduttore in equilibrio. Il campo elettrico all'interno e sulla superficie di un conduttore. Il teorema di Coulomb per il campo sulla superficie. La capacità elettrostatica. I condensatori. Capacità di un condensatore. Il condensatore piano. Condensatori in parallelo e in serie. L'energia di un condensatore. Calcolo della potenza dissipata.
- **I circuiti elettrici:** la corrente elettrica. Il ruolo del generatore di tensione in un circuito elettrico. Il verso della corrente, l'intensità di corrente media e istantanea. La corrente continua. La prima legge di Ohm. I conduttori ohmici. I resistori e la resistenza elettrica. I resistori in serie e in parallelo. Il collegamento in serie e il collegamento in parallelo. Gli strumenti di misura in un circuito. La seconda legge di Ohm. La resistività di un conduttore. La dipendenza della resistività dalla temperatura. Forza elettromotrice di un generatore e differenza di potenziale. Le leggi di Kirchhoff. La legge dei nodi. La legge delle maglie. La trasformazione dell'energia nei circuiti elettrici. L'effetto joule e la potenza dissipata. Calcolo della potenza dissipata.
- **Fenomeni magnetici fondamentali:** I magneti e le linee del campo magnetico. Le forze tra i poli magnetici. I poli magnetici terrestri. Il verso e la direzione del campo magnetico. La rappresentazione del campo magnetico mediante linee. Le interazioni magnete-corrente e corrente – corrente. L'esperienza di Oestered, di Faraday e di Ampere. La forza tra due correnti rettilinee parallele. Il modulo del campo magnetico e sua unità di misura. Il campo generato da un filo rettilineo percorso da corrente (Legge di Biot Savart). Il campo magnetico generato da una spira. Il campo magnetico generato da un solenoide. La forza magnetica su un tratto di filo percorso da corrente. La forza di Lorentz. La forza di Lorentz su una carica in movimento e il moto di una carica in un campo magnetico uniforme. Applicazioni della forza magnetica. Il selettore di velocità. Lo spettrometro di massa. L'effetto Hall. Il flusso del campo magnetico. Il teorema di Gauss per il campo magnetico e il teorema di Ampère. Il funzionamento del motore elettrico.

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: COSTA ANTONINA

Libri di testo: M. Bergamini, G.Barozzi, A.Trifone "Matematica.blu 2.0"terza edizione, volume 4 e 5

Obiettivi Disciplinari:

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, sapere utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento ; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi
- Sapere cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica.
- Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica anche attraverso la padronanza del linguaggio logico -formale.

Competenze

- Acquisire l'abitudine a ragionare, a osservare i problemi e a identificare possibili soluzioni.
- Saper discernere tra i diversi metodi di risoluzione di problemi quello più semplice ed efficace.
- Saper applicare apprendimenti pregressi a nuovi contesti
- Padroneggiare i procedimenti caratteristici del pensiero matematico (definizioni, dimostrazioni, generalizzazioni, formalizzazioni).
- Sapere classificare e analizzare le funzioni reali di variabile reale
- Saper discutere l'esistenza e determinare il valore del limite di una funzione
- Saper riconoscere le caratteristiche di continuità e derivabilità di una funzione e applicare i principali teoremi riguardanti la continuità e la derivabilità.
- Saper determinare la derivata di una funzione ed interpretarne geometricamente il significato.
- Saper applicare il calcolo differenziale a problemi di massimo e minimo.

- Sapere determinare le primitive di una funzione utilizzando integrali immediati, integrazione per sostituzione o per parti.
- Sapere calcolare l'integrale di funzioni razionali fratte
- Saper analizzare le caratteristiche della funzione integrale di una funzione continua e applicare il teorema fondamentale del calcolo integrale.
- Interpretare geometricamente l'integrale definito e applicarlo al calcolo di aree
- Comprendere il ruolo del calcolo integrale come strumento concettuale fondamentale nella descrizione e nella modellizzazione di fenomeni fisici

Conoscenze

- Limiti di funzioni reali a variabile reale, algebriche e trascendenti
- Studio di funzione algebrica e trascendente fino alla derivata seconda
- Calcolo differenziale e sue applicazioni
- Introduzione al calcolo integrale: definizione di primitiva di una funzione e di integrale indefinito, integrali immediati, integrazione per sostituzione e per parti
- Integrali definiti e calcolo delle aree
- Calcolo delle probabilità

Abilità

- Sapere determinare il dominio delle principali funzioni algebriche e trascendenti.
- Sapere distinguere punti di accumulazione, punti interni e punti isolati di un insieme
- Saper calcolare il limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni
- Saper calcolare limiti che si presentano sotto forma indeterminata
- Saper calcolare limiti ricorrendo ai limiti notevoli
- Saper confrontare infinitesimi e infiniti
- Saper studiare la continuità o discontinuità di una funzione in un punto
- Saper determinare gli asintoti di una funzione
- Saper calcolare la derivata di una funzione in un punto
- Saper calcolare la funzione derivata e comprenderne il significato geometrico
- Saper determinare la tangente a una funzione in un punto del suo campo di esistenza
- Sapere determinare e classificare i punti di non derivabilità
- Saper applicare i teoremi fondamentali del calcolo differenziale.
- Saper determinare punti di massimo, di minimo relativi e i punti di flesso a tangente orizzontale
- Sapere determinare concavità della funzione e punti di flesso
- Sapere studiare una funzione reale fino alla derivata seconda
- Saper risolvere problemi di ottimizzazione
- Sapere determinare la primitiva di una funzione e il suo integrale indefinito
- Sapere determinare l'integrale definito di funzioni definite in intervalli chiusi e limitati
- Sapere calcolare aree e volumi
- Sapere risolvere semplici problemi di probabilità

Contenuti

-Funzioni e loro proprietà: funzioni reali di variabile reale, zeri e segno di una funzione, funzioni iniettive, suriettive e biunivoche, funzioni crescenti, decrescenti, monotone, funzioni pari e dispari, proprietà delle funzioni trascendenti, funzione inversa, funzione composta.

-Limiti: Insiemi dei numeri reali (intervalli limitati e illimitati, intorno di un punto, intorno destro e sinistro, intorno di meno infinito e di più infinito, insiemi limitati e illimitati, punti isolati, punti

di accumulazione. Definizione e interpretazione geometrica di limite finito che tende ad un valore finito, funzioni continue e sua definizione, limite destro e limite sinistro. Limite $+\infty$ o $-\infty$ per x che tende a un valore finito e limite finito per x che tende ad un valore $+\infty$ o $-\infty$ e individuazione degli asintoti verticali e orizzontali. Limiti più infinito o meno infinito per x che a $+\infty$ o a $-\infty$. Teorema dell'unicità del limite, teorema della permanenza del segno e teorema del confronto (con dimostrazione)

-Calcolo dei limiti e continuità: operazioni sui limiti solo enunciati: (limiti di funzioni elementari, limite della somma, limite del prodotto, limite del quoziente, limite della potenza di una funzione, limite delle funzioni del tipo $f(x)^{g(x)}$, limite della funzione composta; forme indeterminate, limiti notevoli. Gerarchia degli infiniti, funzioni continue e teoremi sulle funzioni continue. Teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi e teorema dell'esistenza degli zeri (solo enunciati). Punti di discontinuità e asintoti verticali, orizzontali e obliqui (solo enunciato del teorema)

-Derivate: derivata di una funzione (problema della tangente, rapporto incrementale, derivata di una funzione, calcolo della derivata tramite definizione, derivata destra e derivata sinistra, continuità e derivabilità di una funzione; Derivate fondamentali con dimostrazione. Operazioni con le derivate (solo enunciato dei teoremi): prodotto di una costante per una funzione, prodotto di funzioni, somma di funzioni, quoziente di funzioni, derivata del reciproco di una funzione, derivata di una funzione composta, derivata della funzione inversa. Derivate di ordine superiore al primo. Retta tangente, retta normale, grafici tangenti.

-Derivabilità e Teoremi del Calcolo Differenziale: Punti di non derivabilità, Criterio di derivabilità (senza dimostrazione). Il teorema di Rolle e il Teorema di Lagrange (con dimostrazione), Enunciati delle conseguenze del teorema di Lagrange (con dimostrazione) Enunciato del Teorema di De L'Hospital. Funzioni crescenti e decrescenti e derivate.

-Massimi, minimi e flessi: Definizione di massimi e minimi assoluti, massimi e minimi relativi, flessi; punti stazionari di flesso orizzontale e ricerca di punti stazionari; flessi e derivata seconda. Enunciato del teorema riguardante: il criterio di concavità, condizione necessaria per i flessi, problemi di ottimizzazione. Studio delle funzioni.

-Integrali indefiniti: Integrale indefinito (primitive, integrale indefinito, proprietà dell'integrale indefinito); Integrali indefiniti immediati, integrazione per sostituzione, integrazioni per parti, integrazioni di funzioni razionali fratte.

-Integrali definiti: Il trapezoide, definizione di integrale definito, proprietà dell'integrale definito, Teorema della media (con dimostrazione), Teorema fondamentale del calcolo integrale e calcolo dell'integrale definito. Calcolo delle aree.

-Cenni alla probabilità: Definizione classica. Definizione di eventi unione ed eventi intersezione. Definizione di somma logica di eventi. Definizione di probabilità condizionata. Prodotto logico di eventi. Teorema di Bayes (enunciato)

DISCIPLINA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: SCALIA FERDINANDO

LIBRI DI TESTO - E. Pulvirenti, *Artelogia. Dal Neoclassicismo al Contemporaneo*, vol. 3, Ed. Zanichelli
- F. Formisani, *Spazio e immagini*, 4° ed., Vol. B – Prospettiva, Disegno a mano libera e disegno digitale, Loescher Editore

Competenze

- Essere in grado di effettuare confronti e cogliere analogie e differenze tra caratteri stilistici e linguaggi delle varie correnti artistiche
- Esprimersi, in forma orale, con chiarezza e proprietà, utilizzando un lessico specifico appropriato
- Essere in grado di sviluppare percorsi tematici a livello pluridisciplinare
- Essere in grado di applicare autonomamente i sistemi di rappresentazione grafica studiati

In riferimento all'Ed.Civica:

- Essere in grado di apprezzare, tutelare e valorizzare il patrimonio artistico coerentemente anche agli obiettivi dell'Unesco

Conoscenze

- Le correnti artistiche dell'Ottocento
- Le principali Avanguardie della prima metà del Novecento
- I sistemi di rappresentazione grafica: proiezioni ortogonali, assonometriche e prospettiche

In riferimento all'Ed.Civica:

- Il patrimonio culturale siciliano e le vicissitudini che l'hanno visto protagonista

Abilità

- Saper effettuare una corretta lettura dei valori formali di un manufatto artistico riconoscendo il linguaggio espressivo degli artisti studiati
- Saper collocare un manufatto in un preciso contesto storico-artistico
- Saper utilizzare il lessico specifico acquisito
- Saper applicare i sistemi di rappresentazione grafica studiati

In riferimento all'Ed.Civica:

- Sviluppare la cittadinanza attiva nel rispetto del patrimonio artistico culturale

Contenuti

- **Romanticismo:**
 - Caratteri generali
 - C.D. Friedrich – T. Gericault – E. Delacroix – W. Turner – F. Hayez
- **Macchiaioli:**
 - Caratteri generali
 - G. Fattori
- **Architettura del Ferro:**
 - Caratteri generali
 - J. Paxton – G. Eiffel
- **Realismo:**

- Caratteri generali
- G. Courbet
- **Tra Realismo e Impressionismo:**
 - E. Manet
- **Impressionismo**
 - Caratteri generali
 - C. Monet – E. Degas – P.A. Renoir
- **Fotografia:**
 - Caratteri generali
- **Post-Impressionismo**
 - P. Cezanne – G. Seurat – P. Gauguin – V. Van Gogh
- **Teoria dei Colori**
 - M.E. Chevreul
- **Divisionismo**
 - Caratteri generali
 - G. Pellizza da Volpedo
- **Simbolismo**
 - Caratteri generali
 - G. Moreau – A. Böcklin
- **Preraffaelliti**
 - Caratteri generali
 - J.E. Millais
- **Art-Nouveau**
 - Caratteri generali
 - G. Klimt – J.M. Olbrich – A. Gaudì – E. Basile
- **Espressionismo**
 - Caratteri generali
 - E. Munch – H. Matisse
- **Cubismo**
 - Caratteri generali
 - Picasso
- **Futurismo**
 - Caratteri generali
 - U. Boccioni
- **Dadaismo**
 - Caratteri generali
 - M. Duchamp
- **Metafisica**
 - G. De Chirico
- **Astrattismo**
 - W. Kandinsky
- **Surrealismo**
 - Caratteri generali
 - J. Mirò – R. Magritte – S. Dalì
- **Movimento Moderno**
 - Caratteri generali
 - W. Gropius – Le Corbusier – F.L. Wright

Disegno:

- **Rappresentazioni tecniche**
 - Piante architettoniche – Rilievo architettonico

Contenuti da svolgere dopo il 15 maggio e prima della fine delle attività didattiche

- **Arte contemporanea**
 - Genesi e vicissitudini dell'Arte dal Secondo Dopoguerra ad oggi (excursus con particolare attenzione all'Espressionismo Astratto, lo Spazialismo, il New Dada, l'Arte Povera, la Pop-Art, l'Iperrealismo, l'High-Tech, la Land-Art, la Graffiti-Art, la Body-Art, il Simbolismo-Iperrealista)

In riferimento all'Ed.Civica:

- Il Sacco di Palermo

DISCIPLINA:
Lingua e Letteratura italiana

Prof.ssa G. SCHIRO'

LIBRI DI TESTO:
R. LUPERINI, *Liberi di interpretare ed. Rossa - Storia e testi della letteratura italiana nel quadro delle civiltà europea*, Voll. 3a-b_ Palumbo + LEOPARDI, *Il primo dei moderni - Liberati di interpretare ed. Rossa, Palumbo.*
Dante Alighieri, *Divina commedia (La)*, Palumbo.

Obiettivi Disciplinari

COMPETENZE

- Essere in grado di esprimersi, in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà, variando l'uso personale della lingua
- Compiere operazioni fondamentali, quali riassumere e parafrasare un testo dato, organizzare e motivare un ragionamento
- Affrontare testi anche complessi in situazioni di studio o di lavoro
- Avere una complessiva coscienza della storicità della lingua
- Conoscere il valore intrinseco della lettura
- Acquisire stabile familiarità con la letteratura
- Riconoscere l'interdipendenza fra le esperienze che vengono rappresentate nei testi e i modi della rappresentazione
- Acquisire un metodo specifico di lavoro, impadronendosi degli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi
- Avere chiara cognizione del percorso storico della letteratura italiana, mettendola in relazione con le altre espressioni culturali e con le letterature di altri paesi

CONOSCENZE

- G. Leopardi: vita, ideologia, poetica, produzione
- Secondo Ottocento: contesto storico-culturale
- Realismo, Naturalismo, Verismo
- G. Verga: vita, ideologia, poetica, produzione
- Decadentismo, Simbolismo
- G. Pascoli: vita, ideologia, poetica, produzione
- G. D'Annunzio: vita, ideologia, poetica, produzione
- Primo Novecento: contesto storico-culturale
- L. Pirandello: vita, opere e poetica
- Le avanguardie e il Modernismo
- Italo Svevo: vita, ideologia, poetica, produzione
- Dante, la *Commedia: il Paradiso*

ABILITÀ

- Capacità di analisi, sintesi, contestualizzazione e attualizzazione dei testi proposti
- Cogliere le analogie e le differenze tra opere e autori diversi

CONTENUTI

La restaurazione e le lotte d'indipendenza (1815-1861)

GIACOMO LEOPARDI: vita, ideologia, poetica, opere

- Lettura, analisi e commento:

- dallo *Zibaldone: La teoria del piacere* (165-166); *La natura e la civiltà* (1559-62, 4128, 4175-7)
- dalle *Operette morali: Il dialogo della Natura e di un Islandese; Il dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiare*

- da *I Canti: L'infinito; A Silvia; Il sabato del villaggio; La quiete dopo la tempesta; Canto notturno di un pastore errante dell'Asia; A se stesso; La ginestra o fiore del deserto* (vv. 1-86).

• **Dal liberismo all'imperialismo: Naturalismo e Simbolismo (1861-1903)**

- Contesto storico-culturale, ideologie e poetiche
- Il Realismo
- Il Naturalismo
- La Scapigliatura
- Il Verismo

GIOVANNI VERGA: vita, ideologia, poetica, opere

- Lettura e analisi:
 - da *Nedda: L'inizio e la conclusione*
 - da *L'amante di Gramigna: Dedicatoria a Salvatore Farina*
 - da *Vita dei Campi: Rosso Malpelo; La Lupa; Fantasticherie*
 - da *Novelle Rusticane: La roba; Libertà*
 - da *I Malavoglia: La prefazione ai Malavoglia; L'inizio dei Malavoglia; L'addio di 'Ntoni*
 - da *Mastro don Gesualdo: La morte di Gesualdo*

- Il Decadentismo

- Il Simbolismo

GIOVANNI PASCOLI: vita, ideologia, poetica, opere

- Lettura e analisi:
 - *Il fanciullino*
 - da *Myricae: Il temporale; Il lampo; Il tuono; Lavandare; X Agosto; Novembre*
 - da *I Canti di Castelvecchio: La mia sera; Il gelsomino notturno*

GABRIELE D'ANNUNZIO: vita, ideologia, poetica, opere

- Lettura e analisi:
 - da *Il piacere: Il ritratto di Andrea Sperelli*
 - da *Alcyone: La pioggia nel pineto; La sera fiesolana*

• **L'età dell'imperialismo: il Modernismo e le Avanguardie (1903-1925)**

- Contesto storico-culturale, ideologie e poetiche
- Le avanguardie - il Futurismo: Lettura e analisi del *Manifesto del Futurismo* e del *Manifesto tecnico della letteratura futurista* di FILIPPO TOMMASO MARINETTI

LUIGI PIRANDELLO: vita, ideologia, poetica, opere

- Lettura e analisi:
 - da *L'Umorismo: La differenza tra umorismo e comicità: l'esempio della vecchia imbellettata*
 - da *Novelle per un anno: Il treno ha fischiato; Ciula scopre la luna*
 - da *Il fu Mattia Pascal: Adriano Meis si aggira per Milano: le macchine e il canarino; Lo strappo nel cielo di carta; La lanterinosofia; Pascal porta i fiori alla sua tomba*
 - da *Uno, nessuno e centomila: Il furto; La conclusione di Uno, nessuno e centomila: la vita non conclude*
 - da *Così è (se vi pare): Io sono colei che mi si crede* (atto III scene 7^a-9^a)
 - *I sei personaggi in cerca d'autore*
 - da *Enrico IV: La conclusione di Enrico IV* (atto III)

ITALO SVEVO: vita, ideologia, poetica, opere

- Lettura e analisi:

- da *La coscienza di Zeno*: *La prefazione del dottor S.*; *Il vizio del fumo*; *Lo schiaffo del padre*; *La pagina finale del romanzo*
- da *Una vita*: Macario e Alfonso: le ali del gabbiano e il cervello dell'intellettuale

LA DIVINA COMMEDIA

- Il *Paradiso*: presentazione della cantica
- Lettura, analisi e commento dei canti I; III (vv. 37-52; 84-108); VI (vv. 1-27, 112-126); XXXIII (vv. 1-39, 55-57, 85-90, 115-145)

CLASSE V C – LICEO SCIENTIFICO – A.S. 2025/2026

EDUCAZIONE CIVICA – SCHEDA RIEPILOGATIVA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

L. n. 92/2019 – O.M. n. 183 del 7 settembre 2024 – Tre nuclei fondanti: Costituzione | Sviluppo sostenibile | Cittadinanza digitale

DISCIPLINA	DOCENTE	NUCLEO FONDANTE	CONTENUTI DI EDUCAZIONE CIVICA
Diritto Ed. Civica	Calamaio Rosalia	Costituzione Democrazia e istituzioni	<ul style="list-style-type: none"> – La nascita della Costituzione e i principi fondamentali. – Gli strumenti di democrazia diretta e indiretta: il referendum. – Gli organi costituzionali: Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Magistratura, Corte Costituzionale. – L'ordinamento degli Enti Locali.
Lingua e Letteratura Italiana	Schirò Giuseppina	Costituzione Legalità e denuncia civile	<ul style="list-style-type: none"> – Leonardo Sciascia: Il giorno della civetta – la mafia come sistema di potere. – Lettura e analisi di brani scelti dal romanzo
Storia	Di Grigoli Antonino	Costituzione Legalità e memoria civile	<ul style="list-style-type: none"> – Le origini delle mafie nell'Italia post-unitaria. – Mafia siciliana, – Le stragi mafiose degli anni '80 e '90. – Figure chiave della lotta alle mafie: Falcone, Borsellino.
Lingua e Cultura Latina	Anselmo Teresa	Costituzione Legalità	<ul style="list-style-type: none"> – Il concetto romano di «ius» e «lex». – Confronto tra il concetto romano di giustizia e la legalità contemporanea.
Lingua e Cultura Inglese	Lombino Nazarena	Cittadinanza digitale Sistemi di governo	<ul style="list-style-type: none"> – British and American Political System. – Il sistema parlamentare britannico (Westminster Model). – Il Congresso degli Stati Uniti: differenze tra Camera e Senato.
Disegno e Storia dell'Arte	Scalia Ferdinando	Costituzione Patrimonio artistico (art. 9)	<ul style="list-style-type: none"> – Il «Sacco di Palermo»: speculazione edilizia e distruzione del patrimonio liberty.
Scienze Naturali	Dolce Franco	Sviluppo sostenibile Agenda 2030	<ul style="list-style-type: none"> – Biotecnologie e DNA ricombinante. – OGM per la bonifica di siti inquinati. – Agenda 2030 – Obiettivo 3 «Salute e benessere» – Target 3.9.
Scienze Motorie e Sportive	Militello Giuseppa	Sviluppo sostenibile Legalità e sport	<ul style="list-style-type: none"> – Lo sport come strumento di legalità e inclusione sociale. – Ruolo educativo dello sport nei territori colpiti dalla criminalità organizzata.
IRC	Ramini Carmela	Sviluppo sostenibile Legalità	<ul style="list-style-type: none"> – Educare alla legalità: per una cultura della legalità nel nostro Paese. – Don Pino Puglisi e Don Peppe Diana: testimoni di fede contro la mafia. – Agenda 2030 e Sviluppo sostenibile.

	Docenti	Disciplina	Firma
1	SCHIRÒ GIUSEPPINA	Lingua e letteratura italiana / Ed. Civica	
2	ANSELMO TERESA	Lingua e cultura latina / Ed. Civica	
3	LOMBINO NAZARENA	Lingua e letteratura Inglese / Ed. Civica	
4	COSTA ANTONINA	Matematica / Fisica / Ed. Civica	
5	DOLCE FRANCO	Scienze naturali / Ed. Civica	
6	MILITELLO GIUSEPPA	Scienze motorie / Ed. Civica	
3	ANTONINO DI GRIGOLI	Storia / Filosofia / Ed. Civica	
4	RAMINI CARMELA	IRC / Ed. Civica	
5	SCALIA FERDINANDO	Disegno e storia dell'arte / Ed. Civica	
6	SORCE MARIA CHIARA	Materia Alternativa / Ed. Civica	

Lercara Friddi 14/05/2026

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Giovanna Lascari

ALLEGATI

Allegato A

Elenco Studentesse e Studenti | Anno Scolastico 2025/2026

Nr.	Cognome e Nome
1	OMISSIS
2	OMISSIS
3	OMISSIS
4	OMISSIS
5	OMISSIS
6	OMISSIS
7	OMISSIS
8	OMISSIS
9	OMISSIS
10	OMISSIS
11	OMISSIS
12	OMISSIS
13	OMISSIS
14	OMISSIS

Allegato B

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COMPITO DI ITALIANO (II BIENNIO/QUINTO ANNO)

TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI		DESCRITTORI		PUNTEGGIO
INDICATORI GENERALI (Max. 60 pt.)	A	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	10-9
			nel complesso efficaci e puntuali	8-7
			parzialmente efficaci e poco puntuali	6-5
			confuse ed impuntuali	4-3
			del tutto confuse ed impuntuali	2-1
	B	Coesione e coerenza testuale	complete	10-9
			adeguate	8-7
			parziali	6-5
			scarse	4-3
			assenti	2-1
	C	Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	10-9
			adeguate	8-7
			poco presente e parziale	6-5
			scarse	4-3
			assenti	2-1
	D	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	10-9
			adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	8-7
			parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	6-5
			scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	4-3
			assente; assente	2-1
E	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	10-9	
		adeguate	8-7	
		parzialmente presenti	6-5	
		scarse	4-3	
		assenti	2-1	
F	Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	10-9	
		nel complesso presenti e corrette	8-7	
		Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	6-5	
		scarse e/o scorrette	4-3	
		assenti	2-1	
INDICAT	G	Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa	Completo	10-9
		Adeguato	8-7	
		Parziale / incompleto	6-5	
		Scarso	4-3	
		Assente	2-1	

	la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)			
H	Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Completa	10-9	
		Adeguata	8-7	
		Parziale	6-5	
		Scarsa	4-3	
		Assente	2-1	
I	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Completa	10-9	
		Adeguata	8-7	
		Parziale	6-5	
		Scarsa	4-3	
		Assente	2-1	
L	Interpretazione corretta e articolata del testo	Presente	10-9	
		Nel complesso presente	8-7	
		Parziale	6-5	
		Scarsa	4-3	
		Assente	2-1	
TOTALE				

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 o a 10 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento o divisione per 10 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COMPITO DI ITALIANO (II BIENNIO/QUINTO ANNO)

TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTEGGIO	
INDICATORI GENERALI (Max. 60 pt.)	A	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	10-9
		nel complesso efficaci e puntuali	8-7	
		parzialmente efficaci e poco puntuali	6-5	
		confuse ed impuntuali	4-3	
		del tutto confuse ed impuntuali	2-1	
	B	Coesione e coerenza testuale	complete	10-9
			adeguate	8-7
			parziali	6-5
			scarse	4-3
			assenti	2-1
	C	Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	10-9
			adeguate	8-7
			poco presente e parziale	6-5
			scarse	4-3
			assenti	2-1
	D	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	10-9
			adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	8-7
			parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	6-5
			scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	4-3
			assente; assente	2-1

INDICATORI SPECIFICI (max. 40 pt.)	E	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	10-9	
			adeguate	8-7	
			parzialmente presenti	6-5	
			scarse	4-3	
			assenti	2-1	
	F	Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	10-9	
			nel complesso presenti e corrette	8-7	
			Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	6-5	
			scarse e/o scorrette	4-3	
			assenti	2-1	
	G	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Presente	10-9	
			Nel complesso presente	8-7	
			Parzialmente presente	6-5	
			Scarsa e/o nel complesso scorretta	4-3	
			Scorretta	2-1	
H	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	Soddisfacente	15-14		
		Adeguate	13-11		
		Parziale	10-8		
		Scarsa	7-5		
		Assente	4-3		
I	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Presenti	15-14		
		Nel complesso presenti	13-11		
		Parziale	10-8		
		Scarse	7-5		
		Assenti	4-3		
TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 o a 10 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento o divisione per 10 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COMPITO DI ITALIANO (II BIENNIO/QUINTO ANNO)

TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTEGGIO	
INDICATORI GENERALI	A	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	10-9
			nel complesso efficaci e puntuali	8-7
			parzialmente efficaci e poco puntuali	6-5
			confuse ed impuntuali	4-3
			del tutto confuse ed impuntuali	2-1
	B	Coesione e coerenza testuale	complete	10-9
			adeguate	8-7
			parziali	6-5
			scarse	4-3
			assenti	2-1
	C	Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	10-9
			adeguate	8-7
			poco presente e parziale	6-5

INDICATORI SPECIFICI (max. 40 pt.)		scarse	4-3		
		assenti	2-1		
	D	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	10-9	
			adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	8-7	
			parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	6-5	
			scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	4-3	
			assente; assente	2-1	
	E	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	10-9	
			adeguate	8-7	
			parzialmente presenti	6-5	
			scarse	4-3	
			assenti	2-1	
	F	Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	10-9	
			nel complesso presenti e corrette	8-7	
			Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	6-5	
			scarse e/o scorrette	4-3	
			assenti	2-1	
	G	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	Completo	10-9	
			Adeguato	8-7	
			Parziale / incompleto	6-5	
Scarso			4-3		
Assente			2-1		
H	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Completa	15-14		
		Adeguata	13-11		
		Parziale	10-8		
		Scarsa	7-5		
		Assente	4-3		
I	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Completa	15-14		
		Adeguata	13-11		
		Parziale	10-8		
		Scarsa	7-5		
		Assente	4-3		
TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 o a 10 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento o divisione per 10 + arrotondamento).

Allegato C

I.I.S.S. di Lercara Friddi – a.s. 2025/2026

Griglia di valutazione della **SECONDA PROVA SCRITTA dell'Esame di Stato**

Indicatori	Punteggi massimi	Descrittori	Punti assegnati
<p>Analizzare i dati</p> <p>Esaminare le situazioni proposte formulando ipotesi esplicative attraverso modelli e leggi della matematica</p> <p>Max 5 punti</p>	1	Analizza il testo in modo superficiale o frammentario; non deduce dai dati o dalle informazioni i modelli, le analogie o le leggi che descrivono la situazione problematica	
	2	Analizza il testo in modo parziale; deduce in parte o in modo non sempre corretto dai dati o dalle informazioni i modelli, le analogie o le leggi che descrivono la situazione problematica	
	3	Analizza il testo in modo sufficiente; deduce in modo non sempre corretto dai dati o dalle informazioni i modelli, le analogie o le leggi che descrivono la situazione problematica	
	4	Analizza il testo in modo completo; deduce correttamente dai dati o dalle informazioni i modelli, le analogie o le leggi che descrivono la situazione problematica	
	5	Analizza il testo in modo esauriente; deduce correttamente dai dati o dalle informazioni i modelli, le analogie o le leggi che descrivono la situazione problematica	
<p>Sviluppare il processo risolutivo</p> <p>Applicare i concetti e i metodi matematici studiati per la risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.</p> <p>Max 6 punti</p>	1	Formalizza situazioni problematiche in modo scorretto e spesso non è in grado di applicare gli strumenti matematici e disciplinari idonei alla loro risoluzione	
	2	Formalizza situazioni problematiche in modo parziale e frammentario e applica gli strumenti matematici e disciplinari idonei alla loro risoluzione in modo spesso scorretto	
	3	Formalizza situazioni problematiche in modo parziale e applica gli strumenti matematici e disciplinari idonei alla loro risoluzione in modo non sempre corretto	
	4	Formalizza situazioni problematiche in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici e disciplinari idonei alla loro risoluzione in modo generalmente corretto	
	5	Formalizza situazioni problematiche in modo completo e applica gli strumenti matematici e disciplinari idonei alla loro risoluzione in modo corretto	
	6	Formalizza situazioni problematiche in modo completo ed esauriente, anche dal punto di vista della rappresentazione grafica. Applica gli strumenti matematici e disciplinari idonei alla loro risoluzione in modo ottimale	

<p>Interpretare, rappresentare, elaborare i dati</p> <p>Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, adoperando i necessari codici grafico-simbolici.</p> <p>Max 5 punti</p>	1	Elabora i dati proposti in modo superficiale e frammentario, non verificando la pertinenza al modello scelto. Adopera in modo spesso errato i necessari codici grafico-simbolici	
	2	Elabora i dati proposti in modo parziale, non verificando talvolta la pertinenza al modello scelto. Adopera in modo non sempre adeguato i necessari codici grafico-simbolici	
	3	Generalmente elabora i dati proposti in modo corretto, anche se non sempre utilizza in modo adeguato i codici grafico-simbolici	
	4	Elabora i dati proposti in modo corretto, utilizzando in modo adeguato i codici grafico-simbolici	
	5	Elabora i dati proposti in modo completo, con strategie ottimali e in qualche caso arricchite da strategie e approfondimenti personali. Adopera in modo pertinente i codici grafico-simbolici	
<p>Argomentare</p> <p>Descrivere il processo risolutivo adottato, le strategie usate e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza.</p> <p>Max 4 punti</p>	1	Giustifica in modo confuso o non giustifica affatto le scelte adottate. Comunica con linguaggio scientificamente inadeguato le soluzioni ottenute, di cui non riesce a valutare la coerenza con le situazioni problematiche proposte	
	2	Giustifica in modo parziale le scelte adottate. Comunica con linguaggio talvolta non corretto le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare in parte la coerenza con le situazioni problematiche proposte	
	3	Giustifica in modo completo le scelte adottate. Comunica con linguaggio corretto ma talvolta impreciso le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare la coerenza con le situazioni problematiche proposte	
	4	Giustifica in modo completo ed esauriente le scelte adottate. Comunica con linguaggio scientificamente corretto e formalmente elegante le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare pienamente la coerenza con le situazioni problematiche proposte	
	VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA		

Allegato D Griglia di valutazione della prova orale

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50

oggetto del colloquio	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5
Punteggio totale della prova			